



BILANCIO SOCIALE

20 21



| | |
|--|-----------|
| ■ Lettera del Presidente | 5 |
| ■ 1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale | 7 |
| ■ 2. Informazioni generali di World Friends | 9 |
| ■ 2.1. Mission | 11 |
| ■ 2.2. Vision | 11 |
| ■ 2.3. Valori | 11 |
| ■ 2.4. I settori delle nostre attività | 11 |
| ■ 2.5. La rete con altre ONG | 12 |
| ■ 2.6. Partnership | 12 |
| ■ 3. Struttura, governo e amministrazione | 15 |
| ■ 3.1. I soci di World Friends | 16 |
| ■ 3.2. La Governance | 16 |
| ■ 3.2.1. L'Assemblea | 16 |
| ■ 3.2.2. Il Comitato Direttivo | 17 |
| ■ 3.2.3. Il Presidente | 17 |
| ■ 3.2.4. Il Segretario | 17 |
| ■ 3.2.5. Il Tesoriere | 18 |
| ■ 3.2.6. L'Organo di Controllo | 18 |
| ■ 3.2.7. Partecipazione degli associati alla vita dell'ente | 18 |
| ■ 3.3. Gli stakeholder | 21 |
| ■ 3.3.1. I beneficiari dei progetti in Kenya | 21 |
| ■ 3.3.2. I beneficiari dei progetti in Italia | 22 |
| ■ 3.3.3. I beneficiari dei progetti in Nepal | 23 |
| ■ 3.3.4. I donatori | 24 |
| ■ 4. Persone che operano per l'ente | 25 |
| ■ 4.1. Lo staff di World Friends e del R.U. Neema Hospital | 26 |
| ■ 5. Obiettivi e attività | 27 |
| ■ 5.1. In Kenya | |
| ■ 5.1.1. Ruaraka Uhai Neema Hospital | 28 |
| ■ 5.1.2. Percorso di miglioramento degli Standard Qualitativi e gestione del Rischio Clinico in salute materno-neonatale-infantile 2020-2021 | 28 |
| ■ 5.1.3. Nairobi Nutritional Programme – miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi | 33 |
| ■ 5.1.4. Medical Camp Programme | 35 |
| ■ 5.1.5. Mobile Clinics Outreach | 36 |
| ■ 5.1.6. Rehabilitation, Knowledge and Awareness – Disability Programme | 37 |
| ■ 5.1.7. Community-Based Rehabilitation Program - prevenzione e riabilitazione della disabilità | 38 |
| ■ 5.1.8. Sportherapy - integrazione tra minori con disabilità e non nella baraccopoli di Mathare | 39 |



| | |
|--|-----------|
| ■ 5.1.9. SonoMobile | 41 |
| ■ 5.1.10. Ecografie Mobili - Programma a sostegno della start-up SonoMobile | 45 |
| ■ 5.1.11. HIPS-TB: Innovazione per migliorare lo screening e il rilevamento della Tuberculosis da parte del settore privato, utilizzando un nuovo sistema elettronico-cartaceo | 46 |
| ■ 5.1.12. ATI-TB - innovazione e tradizione per la lotta alla tubercolosi | 51 |
| ■ 5.1.13. Anemia Falciforme: un Ambulatorio Pediatrico-Ematologico per gli slum di Nairobi | 52 |
| ■ 5.1.14. Progetto Banjuka | 53 |
| ■ 5.2. In Italia | |
| ■ 5.2.1. Gli ambulatori a Torino | 54 |
| ■ 5.2.2. Educazione alla salute: conoscere per vivere meglio | 54 |
| ■ 5.2.3. Costruire reti per il diritto alla salute | 55 |
| ■ 5.2.4. Torino Street Care | 55 |
| ■ 5.2.5. Educazione allo sviluppo | 55 |
| ■ 5.2.6. Peaks Doc – World Friends | 55 |
| ■ 5.2.7. PenPal Project | 56 |
| ■ 5.3. In Nepal | 56 |
| ■ 5.3.1. Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal | 56 |
| ■ 6. Situazione economico-finanziaria | 57 |
| ■ 6.1. Analisi delle risorse | 58 |
| ■ 6.2. Utilizzo delle risorse | 59 |
| ■ 6.3. Il 5x1000 | 60 |
| ■ 6.4. Campagne di raccolta fondi | 60 |
| ■ 6.4.1. Send a Doctor | 60 |
| ■ 6.4.2. Campagna di crowdfunding “Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal” | 60 |
| ■ 6.4.3. Fiori degli slum | 60 |
| ■ 6.4.4. Adotta una mamma | 60 |
| ■ 6.4.5. Nessuno Escluso | 61 |
| ■ 6.4.6. Nati nel posto giusto | 61 |
| ■ 6.5. Eventi charity | 61 |
| ■ 7. Altre informazioni | 63 |
| ■ 7.1. La comunicazione | 64 |
| ■ 7.1.1. I media | 64 |
| ■ 7.1.2. Gli approfondimenti | 65 |
| ■ 7.2. Iniziative promozionali e culturali | 65 |
| ■ 7.3. Le riunioni | 69 |
| ■ 7.3.1. Assemblea dei Soci | 69 |
| ■ 7.3.2. Comitato Direttivo | 69 |
| ■ 7.4. Il Codice Etico | 69 |
| ■ 7.4.1. Principi etici | 69 |
| ■ 7.5. Contenziosi e controversie | 72 |
| ■ 8. Monitoraggio svolto dall’Organo di Controllo | 73 |





LETTERA DEL PRESIDENTE

DA VENTI ANNI INSIEME, AL FIANCO DEI PIÙ VULNERABILI

Questi due anni di Covid-19 sono stati una sfida enorme per tutto il pianeta. Anni di paura e perdite, anni di grande distanza. Nel pieno di questa pandemia, World Friends compie 20 anni: una coincidenza che ci colpisce profondamente e che rende un traguardo così importante più faticoso di quanto ci saremmo aspettati. È sufficiente ripensare alla celebrazione del ventennale, un evento che siamo stati costretti a tenere a distanza, ciascuno di fronte al proprio computer. Nonostante questo, nei piccoli riquadri sullo schermo abbiamo incontrato tutte le persone che da sempre ci sono vicine e senza le quali sarebbe stato impossibile superare anche questa sfida senza precedenti. Proprio per questa ragione voglio aprire il mio messaggio con un ringraziamento.

Grazie a chi ci sostiene e condivide i nostri valori, a chi crede nei diritti fondamentali e sente il bisogno di difendere quelli delle persone che vivono ai margini. Grazie a chi lavora ogni giorno in Kenya, in Italia e in Nepal (!) al fianco dei più vulnerabili, a chi della propria vita ha fatto una missione. Grazie ai partner e ai donatori, alle istituzioni e ai privati con i quali immaginiamo un mondo più equo e giorno dopo giorno riusciamo a renderlo sempre più concreto. Grazie a chi c'è ora, a chi c'è stato, a chi purtroppo non c'è più: tutti voi avete lasciato dei segni indelebili nella storia di World Friends. Segni fatti di solidarietà, impegno e speranza.

Oggi il Nord del mondo vive una timida ripresa dal Covid-19, segnata ancora da forti limitazioni, ma con una massiccia diffusione di vaccini che sembra promettere tempi migliori. E il Sud del mondo? La disparità nell'accesso ai vaccini, i sistemi sanitari devastati dalla pandemia e l'economia letteralmente a terra mettono nuovamente alla prova la resilienza delle popolazioni più svantaggiate. Di tutti questi temi hanno parlato il Dott. Gianfranco Morino, socio-fondatore e Responsabile World Friends Kenya, e il Dott. Paolo Leoncini, vicepresidente e Responsabile Progetti di World Friends Italia, nella raccolta di racconti "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia", presentato in diversi appuntamenti in Italia proprio per far luce sulle profonde disuguaglianze generate o aggravate dal Covid.

La lotta alle disuguaglianze resta l'obiettivo cardine di World Friends, che nel suo anniversario rafforza i suoi interventi grazie al sostegno di tutte le persone che vedono nel rispetto dei diritti fondamentali l'unica via per uscire da questa profonda crisi. In Kenya le persone guardano con paura le strutture sanitarie dove temono di contrarre il virus. Il vero rischio è di lasciare indietro tanti pazienti i cui bisogni sono stati messi in secondo piano dal Covid: bambini con disabilità o che soffrono di malnutrizione, donne in gravidanza e mamme sole, anziani, persone affette da malattie croniche. Per rispondere a questa situazione, abbiamo concentrato gli sforzi in quello

che sappiamo fare meglio: lavorare direttamente sul territorio, al fianco delle persone che hanno bisogno. Questo lo spirito con cui abbiamo lanciato la campagna di raccolta fondi "Send a Doctor" per sostenere il lavoro di medici e operatori sanitari di World Friends coinvolti in azioni di educazione sanitaria e ambulatori mobili in Kenya e in sostegno e riavvicinamento dei più fragili al Sistema Sanitario Nazionale in Italia.

Abbiamo menzionato anche il Nepal. Qui, nella bassa valle dell'Everest, siamo partiti con la ricostruzione di due scuole distrutte dal terribile terremoto del 2015. "Sdraiato in cima il mondo: una scuola per il Nepal" (anzi due!) è un progetto particolarmente importante per noi: è stato il modo migliore per ricordare Carlalberto "Cala" Cimenti, alpinista e grande amico tragicamente scomparso in un incidente in montagna. Insieme a sua moglie Erika e ad altre organizzazioni a lui vicine, abbiamo lanciato un appello per aiutare gli studenti di queste due scuole. La partecipazione e la solidarietà delle persone che hanno amato e stimato Cala è stata a dir poco sorprendente e ha permesso di partire immediatamente con i lavori.

Situazioni difficili, drammatiche possono essere l'opportunità per nuovi inizi. Sono passati venti anni e non possiamo fare a meno di guardare indietro, ripercorrere la nostra storia e fare un bilancio di cosa significhi World Friends per noi e per i beneficiari dei nostri progetti. Ma soprattutto dobbiamo e vogliamo guardare avanti, ispirati da storie uniche come quella di Cala. Oggi, come da venti anni, continuiamo a esserci. Insieme nelle periferie del mondo, al fianco dei più fragili.

Silvana Merico
Presidente Amici del Mondo – World Friends Onlus

Silvana Merico

Per la redazione del Bilancio Sociale si ringraziano: Victor Abuor, Gabriele Beacco, Marisa Castelli, Alessandro Dadomo, Maria Vittoria De Vita, Simona De Vita, Maureen Jelimo, Paolo Leoncini, Silvana Merico, Gabriele Paone, Lucia Pincerato, Susanna Russo, Andrea Sacchi, Alexander Startsev, Paolo Stocchi, Federica Vozi, Rose Wanjiku.





1.

METODOLOGIA
ADOTTATA PER
LA REDAZIONE
DEL BILANCIO
SOCIALE

La pubblicazione del Bilancio Sociale è una manifestazione diretta di accountability da parte di Amici del Mondo - World Friends Onlus nei confronti dei propri partner e stakeholder. Questo si lega al principio di trasparenza che World Friends applica nella gestione delle risorse e nell'esposizione dei risultati raggiunti con i propri progetti.

Per la redazione del presente Bilancio Sociale la raccolta dei dati è stata svolta utilizzando metodi quantitativi e qualitativi previsti per la compilazione di report interni, valutazioni esterne e rendicontazioni. Per quanto concerne le attività, sono state indicate le valutazioni di impatto ove possibile. Il Bilancio Sociale 2021 segue l'impostazione del Bilancio dell'anno precedente per consentire la comparabilità dei dati nel tempo.

Il valore economico diretto generato e distribuito è frutto di una riclassificazione dei dati esposti nei bilanci d'esercizio approvati con cadenza annuale dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, e pubblicati sul sito internet di World Friends.

Il seguente Bilancio Sociale adotta le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicate nel decreto del 4 luglio 2019. Il Bilancio è stato sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che ne ha integrato le informazioni sul monitoraggio e attestato la conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Il Bilancio sociale World Friends Onlus è strutturato in otto sezioni:

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione
4. Persone che operano per l'ente
5. Obiettivi e attività
6. Situazione economico-finanziaria
7. Altre informazioni (contenziosi e controversie, informazioni di impatto ambientale)
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Per domande e segnalazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail

comunicazione@world-friends.org



2.

INFORMAZIONI
GENERALI DI
WORLD FRIENDS



Amici del Mondo - World Friends Onlus è un'organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo nata nel 2001 con lo scopo di operare per la **promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo**, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Nel 2001 i soci fondatori si riunirono per dare vita a World Friends stabilendo un criterio fondamentale: **"avere la testa a Sud"**. Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel Nord del mondo, ma direttamente nei luoghi in cui dovevano essere realizzati. Gli interventi di World Friends sono realizzati rigorosamente **su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali** in una situazione di bisogno e sono decisi in base a **urgenze d'intervento** e non in base a una maggiore facilità di reperimento di fondi.

Abbiamo iniziato a lavorare **venti anni** fa con progetti di prevenzione sul territorio keniano per la gestione della pandemia di HIV/AIDS di

fine anni '90. Nel 2008 abbiamo fondato il **Ruaraka Uhai Neema Hospital** per garantire cure mediche alla popolazione delle grandi baraccopoli di Nairobi nord-est.

Attualmente lavoriamo in **Kenya**, a Nairobi e nel distretto di Kajiado, con attività di educazione alla salute e sensibilizzazione negli *slum* e *outreach* dei medici nei villaggi Maasai grazie all'intervento di personale sanitario formato presso il R.U. Neema Hospital e nelle nostre strutture partner. In **Italia**, in Piemonte, lavoriamo offrendo supporto ai senza fissa dimora di Torino. In **Nepal**, nella bassa valle dell'Everest, abbiamo promosso la ricostruzione di due scuole in memoria dell'alpinista Carlalberto "Cala" Cimenti. Impieghiamo prevalentemente **personale locale** in tutte le nostre iniziative, volte alla difesa dei diritti fondamentali delle persone più vulnerabili, **primo fra tutti il diritto alla salute**.

| | |
|-----------------------|---|
| DATA DI COSTITUZIONE | 2001 |
| STATUS | <ul style="list-style-type: none"> - ONG – riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano il 13/04/2016 - ONLUS – iscritta all'Anagrafe delle ONLUS il 26/02/2015 - OSC – iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il 04/04/2016 - Iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma il 14/12/2017 - ONG Internazionale – riconosciuta da Non-Governmental Organizations Board in Kenya il 16/12/2004 |
| CODICE FISCALE | 97256540580 |
| SEDE LEGALE | Via Cristoforo Colombo, 440 - 00145 Roma |
| SEDE OPERATIVA | Viale Egeo, 137 – 00144 Roma |
| SEDE OPERATIVA ESTERA | Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway, Nairobi, Kenya |
| ALTRE SEDI OPERATIVE | <ul style="list-style-type: none"> - Via Alassio, 10 – 10126 Torino - Piazza S. Francesco, 3 – 15011 Acqui Terme |
| INDIRIZZO MAIL | info@world-friends.org |
| PEC | worldfriends.pec@world-friends.it |
| TEL/FAX | 06 830 81 500 |
| SITO INTERNET | www.world-friends.it |



2.1. MISSION

Difendiamo i diritti oggi per garantirli domani.

Tutti gli esseri umani hanno diritto a vivere **una vita dignitosa e in piena salute**, ricevere un'educazione appropriata, trovare un lavoro e avere una casa per sé e la propria famiglia. Tuttavia, ancora oggi per milioni di persone nelle grandi periferie del mondo, dove la povertà e le ingiustizie sociali sono al limite, **i diritti fondamentali non sono rispettati**. Per questo abbiamo scelto di partire dagli *slum*, le grandi baraccopoli delle megalopoli africane, dove il bisogno è estremo.

Lavoriamo oggi per fornire i servizi necessari per vivere una vita piena e in salute. **Perché la salute è la chiave dello sviluppo**. Ci occupiamo di educazione e formazione professionale per superare le cause dei problemi e promuovere un cambiamento duraturo nel domani.

2.2. VISION

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adotta **la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** nel dicembre del 1948. Si tratta di un documento fondamentale nel quale, all'articolo 25, per la prima volta vengono dichiarati i diritti inalienabili di ciascun essere umano. I Diritti Umani sono il cuore pulsante degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e la condizione minima per il loro raggiungimento. Per questa ragione il nostro lavoro trae forza e ragion d'essere dal rispetto e la promozione dei diritti fondamentali, primo fra i quali riteniamo essere il **Diritto alla Salute**. Sogniamo un mondo **in cui non ci sia bisogno di difendere i Diritti Umani**.

2.3. VALORI

I valori irrinunciabili a cui si ispira e che informano ogni azione di World Friends, inclusi i propri interventi, sono i seguenti:

- Solidarietà
- Cooperazione
- Trasparenza
- Partecipazione e democraticità
- Neutralità e indipendenza
- Sostenibilità e trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie
- Responsabilità e *accountability*
- Essenzialità
- Eguaglianza, rifiuto di ogni sorta di discriminazione negativa e valorizzazione della diversità

2.4. I SETTORI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

Per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività l'Associazione si propone di svolgere le attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale nei seguenti settori:

assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, formazione, promozione e tutela dei diritti civili, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, nel rispetto e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali locali. I progetti di cooperazione sanitaria saranno ispirati al principio di garantire il diritto alla salute¹.

Nel corso del 2021 non sono state svolte attività diverse secondarie o strumentali ai sensi dell'Art. 6 del Codice del Terzo Settore.

¹ Statuto World Friends, Art. 2, c. B



2.5. LA RETE CON ALTRE ONG

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiana e internazionale.

- World Friends è membro del Network italiano Salute Globale, un network di ONG italiane e internazionali impegnate nella lotta contro le pandemie (AIDS, Tuberculosis e Malaria) e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a contenere il propagarsi di queste malattie nel mondo, rivolgendo particolare attenzione ai paesi a basso reddito. Inoltre promuove una stretta collaborazione tra le ONG al fine di sviluppare un'azione politica comune che sensibilizzi le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie.
- World Friends è socia di LINK 2007, associazione di coordinamento consortile che raggruppa 14 ONG italiane. L'associazione promuove la valorizzazione, l'ampliamento delle opportunità operative e il miglioramento qualitativo della cooperazione allo sviluppo.
- World Friends fa parte del COP – Consorzio Ong Piemontesi, un'associazione senza scopo di lucro composta da organizzazioni delle società civile operative sul territorio piemontese che si occupano di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale.
- World Friends fa parte di Torino Street Care, rete nata a seguito dell'omonimo progetto che ha coinvolto oltre 100 i medici e odon-

toiatri torinesi che si sono offerti come volontari per supportare la campagna di vaccinazione anti-Covid. L'iniziativa, inizialmente promossa dall'Ordine dei Medici di Torino e dalle associazioni Camminare Insieme e Rainbow for Africa, è stata successivamente condivisa da World Friends, Amref-CCM e Danish Refugee Council.

- World Friends è membro di diverse reti tra le quali: Hennem – Health NGOs Network, un consorzio di ONG e istituzioni keniate e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità; Scaling Up Nutrition, Kajiado County Health CSO Network, Elimu Yetu Coalition, Action for Children with Disabilities (ACD), With a Different Mind, Nairobi Child Protection Network (NCPT), Kasarani Gender-Based Violence Forum

2.6. PARTNERSHIP

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali.

In Italia World Friends ha all'attivo partnership con: Africa Rafiki; A.M.M.I. - Associazione Multietnica Mediatori Interculturali; Amref/CCM; Associazione Volontaria "Camminare Insieme"; A.S.L. TO3 – Azienda Sanitaria Locale di Collegno e Pinerolo; Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese; Centro di Salute Globale – Regione Toscana; Cecy Onlus; CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli; COP



- Consorzio delle ONG Piemontesi; CrescereInsieme; Danish Refugee Council; Find The Cure Italia ODV; Fondazione Ivo de Carneri Onlus; Karibu Afrika; ISPI School; Medici per la Pace; Need You Onlus; Ospedale Universitario San Paolo Milano; R@inbow for Africa; Regione Piemonte; Runsmile ASD; Slum Dunk Onlus; Università Campus Bio-Medico di Roma; Università Cattolica del Sacro Cuore; Università Commerciale Luigi Bocconi Milano; Università degli Studi di Pavia; Università degli Studi di Torino – Scuola di Medicina.

A livello internazionale World Friends ha all'attivo partnership con: AAR Beckmann Trust; AB Consultants; Abt Associates; ACREF - African Cultural Research and Education Foundation; APHRC - African Population and Health Research Centre; AHF - AIDS Healthcare Foundation; APDK - Association For The Physically Disabled Of Kenya; Catholic Archdiocese of Nairobi; Children Sickle Cell Foundation; Children's Department – Ministero dell'infanzia, delle pari opportunità e dello sviluppo sociale del Kenya; Euresist; German Doctors Nairobi; Health-

E-Net; Jukumu Letu Community-Based Organization; Kajiado County Hospital; Karolinska Institutet; KEMRI - Kenya Medical Research Institute; KMTC - Kenya Medical Training College; KPA - Kenya Pediatric Association; KEPSA - Kenya Private Sector Alliance; LSTM - Liverpool School of Tropical Medicine; Mbagathi District Hospital; Mwangaza Ulio na Tumaini Health Centre; Ministero della Salute del Kenya; Ministero dell'Educazione del Kenya/Dipartimento Municipale dell'Educazione (Nairobi); Monviso Nepal Foundation; NCKK - National Council of Churches of Kenya; Ngong Sub-County Hospital; Parrocchia di Kariobangi; NTLDP - National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program; PharmAccess Foundation – SafeCare Programme; PSP4H - Private Sector Innovation Program for Health; Provide International ONG; Redeemed Gospel Church Health Centre; Slum Film Festival CBO; T4H - Trees for Health grow the future; The Action Foundation; University College of Utrecht; Urafiki Centre Foundation; Accademia di Pallacanestro "WhyNot"; WRAP - Women's Rights Awareness Programme; Zam Zam Medical Services.



3.

STRUTTURA,
GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE



3.1 I SOCI DI WORLD FRIENDS

Gli associati si distinguono in fondatori, aggregati e onorari. Sono **fondatori** quelli che partecipano direttamente alla prima costituzione dell'Associazione. Sono soci **aggregati** dell'Associazione tutti quelli che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e la cui domanda di adesione è stata accettata dal Comitato Direttivo. Gli associati **onorari** sono coloro che hanno particolari benemeritenze nel settore delle attività di competenza dell'Associazione e vengono nominati dal Comitato Direttivo. Il numero consentito di associati di World Friends è illimitato. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Per ciascun associato non vi è alcuna disparità di trattamento all'interno dell'associazione².

Al 2021 l'associazione è composta da **23 soci**, di cui 4 soci fondatori, 1 socio onorario e 18 soci aggregati.

3.2 LA GOVERNANCE

■ 3.2.1 L'Assemblea

L'**Assemblea ordinaria dei Soci** viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e delibera il programma generale dell'associazione; approva e modifica eventuali regolamenti interni dell'Associazione; approva i bilanci preventivi e consuntivi e i relativi documenti accompagnatori relativamente a ogni esercizio; elegge il Presidente, i componenti del Comita-

2 *Ivi*, Art. 5

to direttivo, i componenti dell'Organo di Controllo; delibera sulla esclusione di associati se non per gravi motivi; delibera sul trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune. L'**Assemblea straordinaria** delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio; sul trasferimento della sede dell'Associazione in un Comune diverso da quello indicato³.

Al 31 dicembre 2021, l'Assemblea di Amici del Mondo – World Friends Onlus è composta da **23 soci**.

■ 3.2.2 Il Comitato Direttivo

Al **Comitato Direttivo** spetta di elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale e annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci⁴.

3 *Ivi*, Art. 10, cc. 3, 4

4 *Ivi*, Art. 11, c. 5



Composizione del Comitato Direttivo di Amici del Mondo – World Friends Onlus al 31/12/2021

| | <i>Prima nomina</i> | <i>Durata della carica fino a</i> |
|--|---------------------|-----------------------------------|
| Silvana Merico (Presidente) | 12/07/2014 | 16/10/2023 |
| Paolo Leoncini (Vice Presidente) | 15/07/2017 | 16/10/2023 |
| Jacopo Rovarini (Tesoriere) | 15/07/2017 | 16/10/2023 |
| Diletta Bartolozzi (Segretario) | 17/10/2020 | 16/10/2023 |
| Gianfranco Morino (Responsabile WF Kenya) | 12/07/2014 | 16/10/2023 |
| Ermanno Salvatore | 17/10/2020 | 16/10/2023 |
| Paolo Tullio Cirio | 12/07/2014 | 16/10/2023 |

Tutte le cariche sociali in World Friends (Comitato Direttivo) sono assunte a titolo gratuito e durante il 2021 nessun componente ha ricevuto compensi, retribuzioni o indennità per la carica assunta.

3.2.3 Il Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato Direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.)⁵. Il Presidente di Amici del Mondo – World Friends Onlus è la **Dott.ssa Silvana Merico**, in carica fino al 2023.

⁵ *Ivi*, Art. 12

3.2.4 Il Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli aderenti; provvede al disbrigo della corrispondenza; è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del comitato; ha ruolo di collegamento e coordinamento tra i vari organi dell'Associazione (C.D., associati), e tra l'Associazione e l'esterno (altre organizzazioni, enti pubblici e privati, ecc.)⁶. Il Segretario di Amici del Mondo - World Friends Onlus è la **Dott.ssa Diletta Bartolozzi**, in carica fino al 2023.

⁶ *Ivi*, Art. 13

■ 3.2.5 Il Tesoriere

Il **Tesoriere** coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti: predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Comitato, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Comitato entro il mese di marzo; è responsabile della tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione, nonché della conservazione della documentazione relativa; provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato⁷.

Il Tesoriere di Amici del Mondo – World Friends Onlus è il **Dott. Jacopo Rovarini**, in carica fino al 2023.

■ 3.2.6 L'Organo di Controllo

La gestione dell'Associazione è controllata da un **Organo di Controllo** che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale⁸.

L'Organo di Controllo di Amici del Mondo – World Friends Onlus è la **Dott.ssa Susanna Russo**, eletta il 29/05/2021 e dura in carica per il triennio 2021, 2022 e 2023 e pertanto fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023.

■ 3.2.7 Partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci contribuiscono alla realizzazione della mission di World Friends, impegnandosi in attività di supporto ai progetti e prendendo parte alla vita associativa. I soci sono tenuti a versare la quota associativa, determinata di anno in anno dal Comitato Direttivo. Partecipano all'Assemblea dei Soci, che può essere ordinaria o straordinaria.

I soci ricevono una newsletter informativa con cadenza mensile sulle attività dell'associazione e vengono coinvolti in attività ed eventi di in-

formazione, aggiornamento, sensibilizzazione su temi inerenti la cooperazione allo sviluppo e la mission dell'associazione. Nel 2021 hanno partecipato all'evento di celebrazione del ventennale di World Friends, che si è tenuto online a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19.

Per diventare Soci aggregati bisogna presentare domanda di ammissione al Comitato Direttivo e versare la quota associativa determinata per ogni anno sociale. L'ammissione, subordinata alla presentazione formale da parte di due associati, è deliberata dal Comitato Direttivo, previa valutazione della rispondenza dell'associato proposto ai principi ispiratori dell'Associazione. Il Comitato Direttivo può, a suo insindacabile giudizio, deliberare la reiezione della domanda di ammissione. Entro tre mesi dalla data di consegna della domanda alla sede dell'associazione il Comitato Direttivo dovrà rendere noto il proprio parere.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi associati nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea.

Gli associati sono **obbligati**:

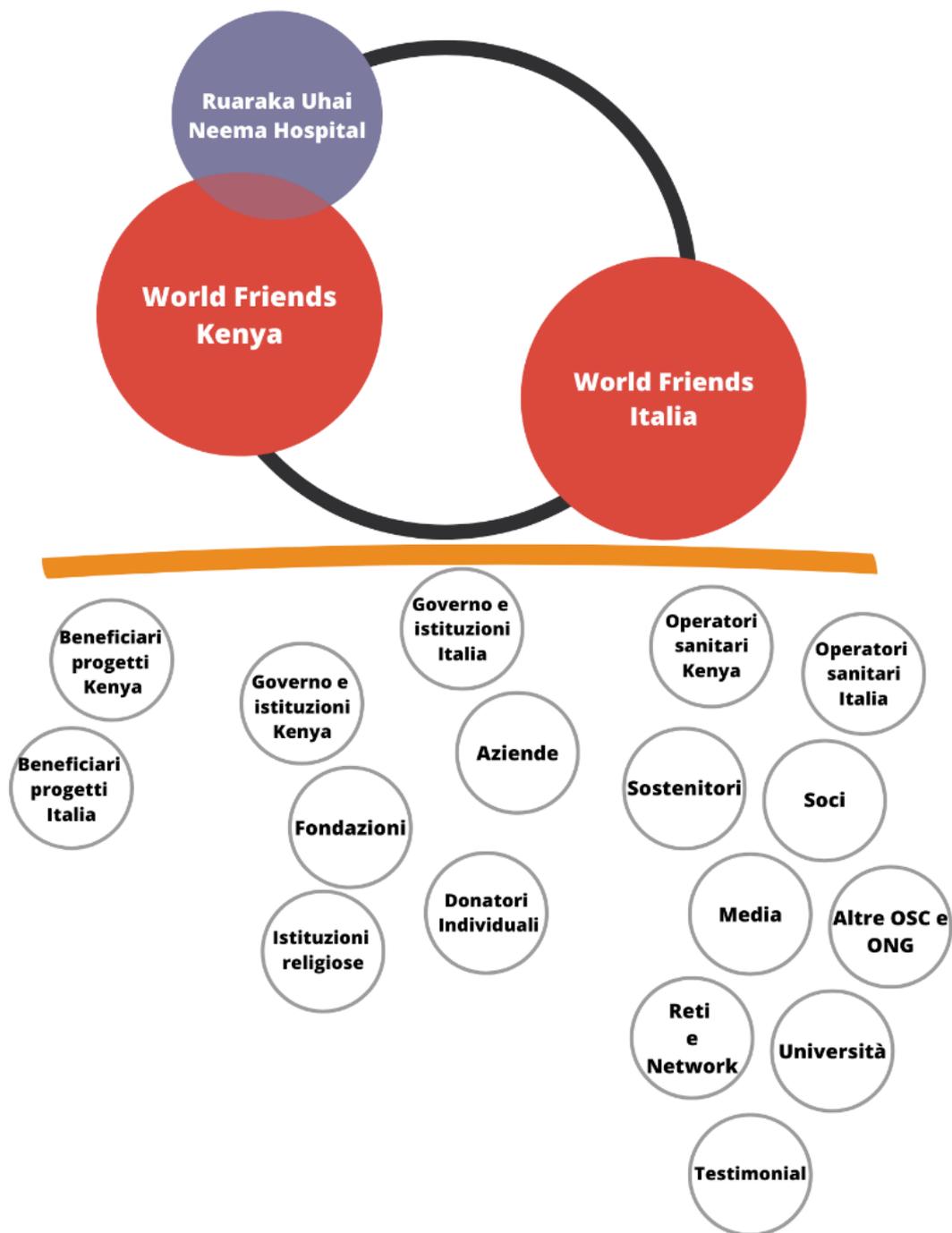
- a osservare lo Statuto di World Friends e le sue eventuali modifiche, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota associativa.

Gli associati hanno **diritto**:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; in particolare, tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- a formulare proposte e suggerimenti anche per iscritto;
- ad accedere alla nomina per le cariche associative. Questo diritto si acquisisce con una anzianità di associato di almeno un anno;
- a presentare formalmente la candidatura di un nuovo associato. Questo diritto potrà essere esercitato una sola volta per anno.

7 *Ivi*, Art. 14

8 *Ivi*, Art. 15



La qualità di associato si perde:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- per recesso;
- per mancato versamento della quota associativa, trascorsi due mesi dal suo sollecito;
- per mancata partecipazione all'assemblea dei soci 4 volte consecutive, fatto salvo per i soci residenti all'estero che per comprova-

ti motivi siano impossibilitati a partecipare all'assemblea, per i quali tale limite potrà essere aumentato a 6 assenze consecutive. L'esclusione degli associati è deliberata dall'Assemblea ordinaria se non per gravi motivi.

L'associato receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate⁹.

⁹ Ivi, Artt. 7, 8



3.3. GLI STAKEHOLDER

3.3.1. I beneficiari dei progetti in Kenya

NAIROBI

La capitale del Kenya ha una popolazione di 4.386.000 di abitanti (*United Nations*, 2018)¹⁰, due terzi dei quali vivono negli **slum** (insediamenti informali) in condizioni di estrema povertà. Secondo stime della World Health Organization, circa la metà dei nuclei familiari è costituita da donne sole con uno o più figli e **il tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età è di 42/1.000** (The World Bank, 2020)¹¹. L'aspettativa di vita alla nascita in Kenya è di 67 anni (The World Bank, 2020)¹² - al 145° posto su 189 paesi nel mondo¹³. Le malattie trasmissibili rappresentano ancora le principali cause di morte, soprattutto negli *slum*: fra queste HIV/AIDS, malaria e tubercolosi registrano i tassi più alti di incidenza nella popolazione. Purtroppo anche la copertura vaccinale registra un significativo decremento: nel 2016/2017 erano stati vaccinati il 78% dei bambini di età inferiore a un anno mentre nel biennio 2013/14 erano l'89%¹⁴.

In Kenya la sanità è a pagamento e la densità di medici ogni 1.000 abitanti è di 0,204 (2014), mentre la densità del personale ostetrico ogni 1.000 abitanti è di 1,582. Solo il 61,8% delle nascite è assistito da personale qualificato, mentre **nelle baraccopoli i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono circa il 50%** e l'indice di mortalità materna è di 510/100.000¹⁵. Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. Inoltre, la mancanza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili alle persone

più svantaggiate porta a **gravi ritardi nelle diagnosi** oncologiche o di malattie che necessitano di interventi chirurgici.

Pochissime persone hanno servizi igienici presso l'abitazione. Le latrine pubbliche sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a usare sacchetti di plastica che, abbandonati lungo le strade e attorno alle baracche, rendono l'ambiente delle baraccopoli estremamente insalubre. **Non esiste sistema di raccolta rifiuti**, i quali non vengono adeguatamente smaltiti e vanno a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto, creando accumuli di liquami per strada. **Persino l'acqua è a pagamento:** non potendo accedere ad essa direttamente, solo il 54% della popolazione riesce a utilizzare servizi che forniscono acqua potabile non contaminata.

Beneficiari

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni degli *slum* della zona Nord-Est (Korogocho, Kariobangi, Baba Dogo, Mathare Valley, Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto), **raggiungendo oltre 210.000 persone**, di cui circa 90.000 con i propri interventi sul territorio e circa 120.000 presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital. I problemi sanitari delle persone che beneficiano degli interventi di World Friends sono innumerevoli: traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovute a parti non assistiti, tumori causati dall'altissimo livello d'inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute (specialmente nei bambini), stato di malnutrizione cronica, tubercolosi, tifo. Sono inoltre estremamente diffuse le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS. Particolare attenzione viene data alla **salute mamma-bambino** e un programma specifico è rivolto **ai bambini con disabilità e alle loro famiglie.**

World Friends è impegnata anche con i **giovani** degli *slum*: interviene nelle scuole a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di prevenzione ed educazione sanitaria e corsi di formazione per docenti. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'attività costante che gli operatori di World Friends svolgono nelle baraccopoli. Tra i beneficiari dei progetti si annoverano anche **il personale sanitario e gli operatori sociali**, coinvolti in percorsi di formazione continua.

10 <https://digitallibrary.un.org/record/3799524>

11 <https://data.worldbank.org/indicator/SH.DYN.MORT?locations=KE>

12 <https://data.worldbank.org/indicator/SP.DYN.LE00.IN?locations=KE>

13 [https://www.who.int/data/gho/data/indicators/indicator-details/GHO/life-expectancy-at-birth-\(years\)](https://www.who.int/data/gho/data/indicators/indicator-details/GHO/life-expectancy-at-birth-(years))

14 https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/136904/ccsbrief_ken_en.pdf?sequence=1

15 *Ibidem*



Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di **formazione**, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli".

KAJIADO

Il tasso di mortalità materna in Kenya è **significativamente alto** (342/100.000 nascite al 2017¹⁶). Tra le principali cause vi sono l'**inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre- e postnatale**, insieme a fattori socio-culturali. Nella Contea di Kajiado (area di Kiserian) circa il 50% delle nascite avvengono a casa, senza una reale assistenza qualificata, essendo la maggioranza dei parti assistita da ostetriche tradizionali. La restante parte si svolge senza alcuna assistenza. I servizi sanitari, in particolare i servizi di maternità prenatali, perinatali, postnatali e di salute riproduttiva, sono forniti principalmente da centri sanitari e ospedali, pubblici o privati. Spesso tali strutture sono prive di tutte le necessarie attrezzature e di personale qualificato, difficilmente reperibile. Le strutture sono inoltre concentrate in aree urbane, distanti da una grande porzione della popolazione, fattore che rende l'accesso ai servizi di base costoso anche per via del trasporto. Gli strumenti per una maternità responsabile restano inaccessibili alla maggior parte delle donne in stato di povertà e ciò porta a una sempre più grave diffusione di patologie che

hanno effetto negativo sulla gravidanza e sulla salute infantile, come anemia e malaria; inoltre, le pratiche igieniche e i modelli nutrizionali sono inadeguati e vi è una scarsa sensibilizzazione circa i servizi di salute riproduttiva. Ad aggravare la situazione, i problemi sanitari legati alla nutrizione infantile sono in crescita (malnutrizione, tifo, brucellosi, anemia, diarrea, parassitosi intestinale).

Beneficiari

Più di 30.000 persone che vivono nella Contea di Kajiado beneficiano direttamente e indirettamente delle attività di World Friends. Gli aiuti sono rivolti principalmente a gruppi di donne, giovani e bambini che spesso non possono ricorrere all'assistenza medica per ragioni economiche. Le attività di World Friends mirano a rendere più accessibili i servizi materno-infantili; diffondere l'educazione sanitaria legata alla salute riproduttiva e alla nutrizione; migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento dei servizi esistenti; migliorare e implementare la promozione dell'educazione scolastica.

3.3.2. I beneficiari dei progetti in Italia

Nella **città di Torino**, World Friends offre servizi sanitari a **oltre 2.000 persone in condizione di disagio e senza fissa dimora**. Obiettivo dell'azione è il **miglioramento delle condizioni di salute** aumentando l'efficacia delle prestazioni sanitarie offerte e rafforzando il **sistema di riferimento** da/per il servizio pubblico.

16 <https://data.worldbank.org/indicator/SH.STA.MMRT?locations=KE>



Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole** con incontri di sensibilizzazione sulla realtà del continente africano: risorse, problematiche e potenzialità per uno sviluppo futuro. La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire temi legati all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

■ 3.3.3. I beneficiari dei progetti in Nepal

La **Repubblica Democratica Federale del Nepal** è un paese a basso reddito che occupa il 142° posto nella classifica dell'indice di sviluppo umano al 202017. Il Paese ha una popolazione molto giovane: il 30% della popolazione ha meno di 14 anni e oltre il 50% meno di 25 anni. La percentuale di alfabetizzazione (per la popolazione di più di 15 anni) è del 71% per i maschi e del 53% delle donne, con una forte

disparità di genere. Malattie a trasmissione alimentare e trasmesse da vettori, mal di montagna, alcolismo e fumo sono le problematiche sanitarie più diffuse. In particolare l'abuso di alcol interessa oltre il 60% della popolazione e il 15% dei giovani sotto i 17 anni¹⁸. Il Nepal comprende buona parte della catena montuosa dell'Himalaya, con una geomorfologia complessa, con piccoli villaggi separati da profonde valli e catene montuose e una cronica instabilità del territorio con frane e smottamenti legati al clima monsonico che isolano periodicamente parti della popolazione.

Il 25 aprile 2015 il paese è stato **colpito da un terremoto devastante** che ha causato oltre 10.000 morti, distrutto numerosi villaggi, scuole ed ospedali. Il Nepal vive molto sul turismo alpino, grazie a trekking e spedizioni che annualmente vengono organizzate nella zona delle montagne più alte. Alcune aree, tra cui le aree di intervento di World Friends, sono però escluse da queste fonte di reddito.

Beneficiari

Circa 830 studenti, 20 docenti e 10 operai beneficiano dell'attività di ricostruzione delle scuole di Shree Pattale e Necha Gahri nel distretto di Solukhumbu a opera di World Friends e dei suoi partner. Indirettamente ne traggono beneficio anche i familiari degli studenti e gli studenti delle scuole limitrofe.

17 <https://hdr.undp.org/sites/default/files/Country-Profiles/NPL.pdf>

18 <https://data.worldbank.org/indicator/SH.ALC.PCAR.LI?locations=NP>

■ 3.3.4. I donatori

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiane e internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ONG, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

Tra i maggiori finanziatori: AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondazione AlbaCare, CEI – Conferenza Episcopale Italiana, 8xmille Chiesa Cattolica, Regione Toscana, Manos Unidas, Unione Europea, 8xmille Chiesa Valdese, Fondazione Compagnia di San Paolo, Unione Buddhista Italiana, Caritas Antoniana, Only The Brave Foundation, Need You Onlus, Fondazione Cariplo, FNOMCeO – Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Fondazione Magnetto, Fondazione San Zeno, Provincia Autonoma di Trento, Caritas diocesana di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, CAI sezione “Nanni Zunino” di Acqui Terme, USaid, UKaid, Fondazione Prima Spes, Famiglia Nawiri – a Novartis special venture, Catholic International Community, Fondazione CRT, Caritas Italiana, Bata Foundation, Fondazione CRAL, programma Innovazione per lo Sviluppo, Fondazione Lavazza, Marilab, Cristalfarma, Arc en Ciel oltre a una base donatori costituita da circa 2.000 privati cittadini.





4.

PERSONE CHE
OPERANO PER
L'ENTE

4.1. LO STAFF DI WORLD FRIENDS E DEL R.U. NEEMA HOSPITAL

In Kenya lo staff di World Friends comprende **39 collaboratori**, di cui 30 membri dello staff locale (27 con contratto a tempo determinato e 3 con contratto part-time) e 9 *expat* (8 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 1 con contratto di stage) impiegati presso gli uffici e nella gestione dei progetti, divisi tra l'ufficio regionale di Nairobi e l'ufficio di Ngong. Inoltre World Friends coordina il Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi, che opera con una struttura di **202 collaboratori locali**, di cui 182 membri permanenti dello staff e 20 consulenti.

In Italia lo staff dell'Associazione comprende **2 dipendenti con contratto a tempo indeterminato** inquadrati secondo il CNL Commercio, **1 dipendente con contratto a tempo determinato** inquadrato secondo il CNL Commercio, **1 collaboratore** con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (contratto di lavoro subordinato) e **5 consulenti esterni** con contratto di lavoro autonomo, impiegati nella sede di Roma e nelle sedi regionali.

World Friends rispetta il criterio di differenza retributiva tra lavoratori dipendenti nel rapporto uno a otto, in quanto i dipendenti sono inquadrati secondo la stessa RAL (rapporto 1:1).

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, che dovranno essere opportunamente documentate.

L'Organo di controllo monocratico, invece, percepisce un compenso pari a € 2.807, oltre oneri di legge per € 754. Nell'anno 2021 non ci sono stati volontari e di conseguenza non sono stati corrisposti rimborsi.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni **principi fondamentali**: partecipazione delle comunità locali e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; formazione tecnica e professionale degli operatori locali e dei beneficiari; sostenibilità sociale, economica e ambientale delle attività promosse; attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili; promozione della collaborazione tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello scambio scientifico e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.

Per la descrizione di obiettivi, attività e risultati raggiunti, la raccolta dei dati è stata svolta utilizzando metodi quantitativi e qualitativi previsti per la compilazione di report interni, valutazioni esterne e rendicontazioni. Per quanto concerne le attività, sono state indicate le valutazioni di impatto ove possibile.





5.

OBIETTIVI
E ATTIVITÀ



5.1. IN KENYA

■ 5.1.1. Ruaraka Uhai Neema Hospital

Le baraccopoli nord-orientali di Nairobi rappresentano una delle aree più marginalizzate della capitale e con maggiore densità di famiglie sotto la soglia di povertà. L'inaccessibilità dei servizi sanitari di base (*Primary Health Care*) è allo stesso tempo causa ed effetto della povertà diffusa. Ne consegue uno **stato di salute generale particolarmente preoccupante**, soprattutto per le categorie più vulnerabili della popolazione come donne, bambini e adolescenti. Ne sono la prova sia l'alto tasso di mortalità infantile prima del quinto anno di età sia l'elevato tasso di mortalità materna, nonché l'incidenza quasi doppia di HIV e AIDS rispetto alla media del Kenya, specialmente tra gli adolescenti.

Il Ruaraka Uhai Neema Hospital nasce con l'obiettivo generale di contribuire al **miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute** della popolazione delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è **l'ampliamento e la gestione dei servizi del Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico. L'ospedale offre i seguenti **servizi diagnostici e curativi**: educazione sanitaria, ambulatorio generale, ambulatorio ginecologico, ambulatorio pediatrico, maternità, fisioterapia, radiologia, pronto soccorso, laboratorio, ambulatori specialistici (HIV/AIDS, tubercolosi, diabete, dermatologia, ecc.), chirurgia generale, ortopedica, pediatrica e ginecologica di base, farmacia, pediatria.

Il 14 giugno **il Ruaraka Uhai Neema Hospital ha ricevuto quattro premi per la Qualità dei Servizi Sanitari** nella Contea di Nairobi. I riconoscimenti sono stati conferiti durante la Ce-

lebrazione Annuale del Nairobi Metropolitan Services (NMS) e stabiliti in base al monitoraggio continuo svolto dal Direttorato della Sanità di Nairobi e dal **programma SafeCare**¹⁹ della fondazione olandese PharmAccess. Nel corso dell'anno il R.U. Neema ha infatti fornito l'accesso a dati, informazioni sullo staff ed è stato sottoposto a controlli regolari per determinare le valutazioni finali. Questo risultato si somma al riconoscimento per il secondo anno consecutivo del **Livello 5 (su 5) nella Qualità della Salute e delle Cure** secondo il sistema SafeCare ottenuto nel 2020.

Il R.U. Neema Hospital ha ricevuto un premio in **quattro categorie distinte**, nello specifico:

- migliore ospedale per le cure neonatali;
- migliore ospedale per protocolli e linee guida terapeutiche;
- migliore ospedale per analisi dati e approvigionamento;
- secondo migliore ospedale missionario/non profit.

Emergenza COVID-19

Grazie al network costruito con la Contea di Nairobi e la Sub-contea di Ruaraka, il Ruaraka Uhai Neema Hospital è stato **tra le prime strutture sanitarie a essere selezionate per l'implementazione del piano vaccinale anti-Covid in Kenya**. Con la sua partecipazione alla campagna vaccinale, l'ospedale ha facilitato il processo di vaccinazione per l'intera

¹⁹ SafeCare è un'iniziativa istituita da PharmAccess Foundation (Olanda) al fine di sostenere strutture sanitarie sia pubbliche che private in un programma strutturato in molteplici fasi con l'obiettivo di offrire assistenza sempre più sicura e di qualità ai propri pazienti. SafeCare introduce standard di livello differente, che agevolano le strutture partner a misurare e migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficienza dei propri servizi. Attraverso l'assistenza tecnica fornita, le strutture sanitarie procedono gradualmente verso il raggiungimento di standard qualitativi di più alto livello, lungo una traiettoria che può infine portare all'accreditamento internazionale. Gli standard di SafeCare sono accreditati dall'International Society for Quality in Healthcare (ISQua), leader globale nei processi di miglioramento della qualità.



sub-contea di Ruaraka.

Le vaccinazioni sono ufficialmente partite il 17 marzo con una prima fornitura di circa 1.000 dosi di vaccino Covishield, somministrate allo staff sanitario del R.U. Neema Hospital e dei centri sanitari periferici in un ambulatorio specialistico appositamente allestito all'interno dell'ospedale.

Le vaccinazioni vengono fornite direttamente dal governo, mentre **lo staff sanitario** del R.U. Neema Hospital (debitamente formato nella gestione del processo) **garantisce la corretta diluizione, somministrazione e conservazione del vaccino.** Tutte le informazioni su

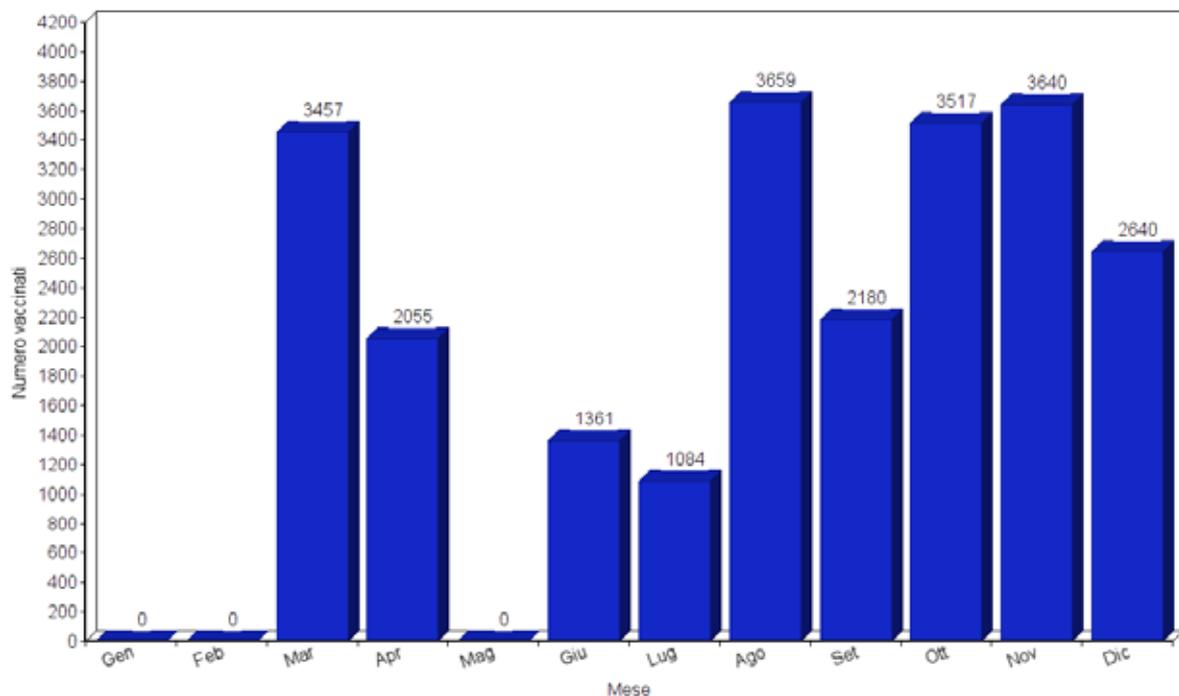
lotti e somministrazioni vengono raccolte in un archivio digitale, garantendo la sicurezza della somministrazione del farmaco e la sua tracciabilità.

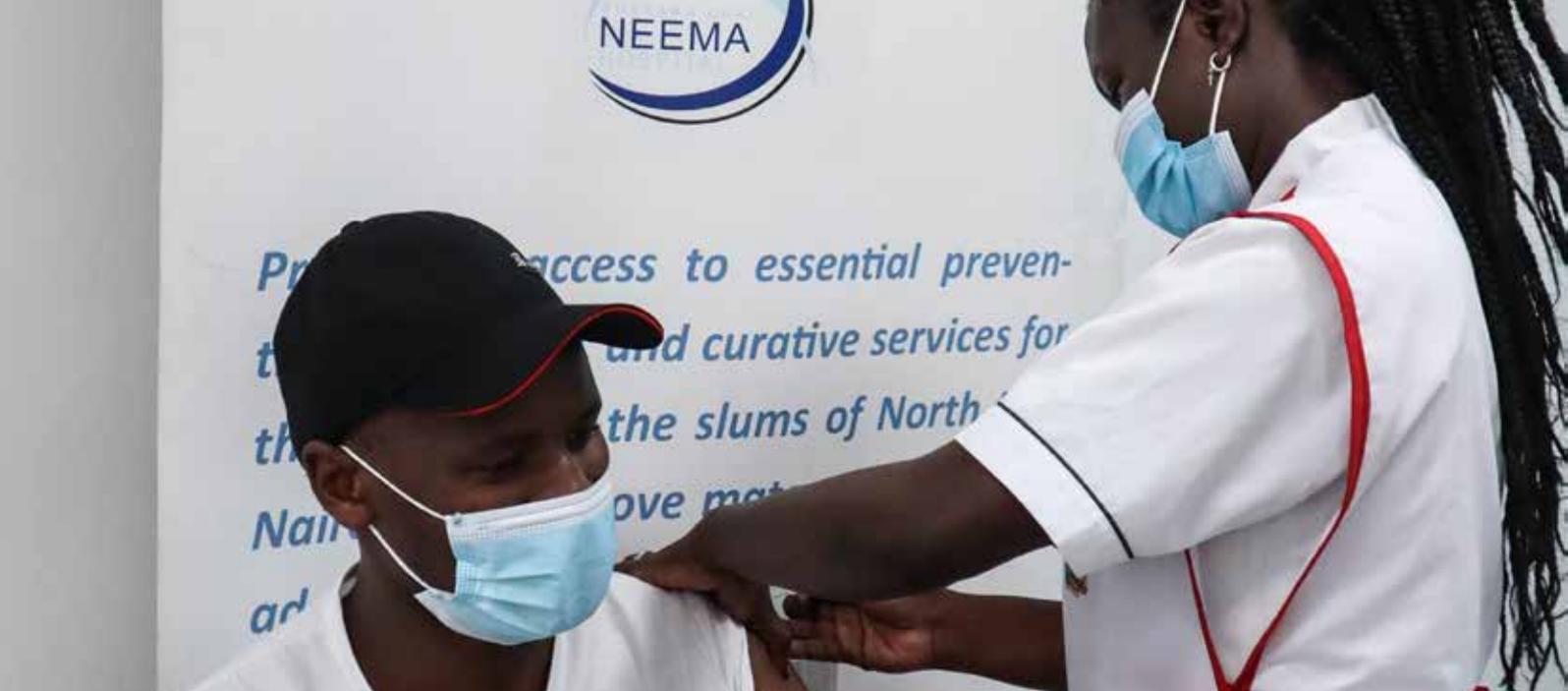
Durante il 2021, presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital sono state **somministrate 23.593 dosi di vaccino.**

Risultati:

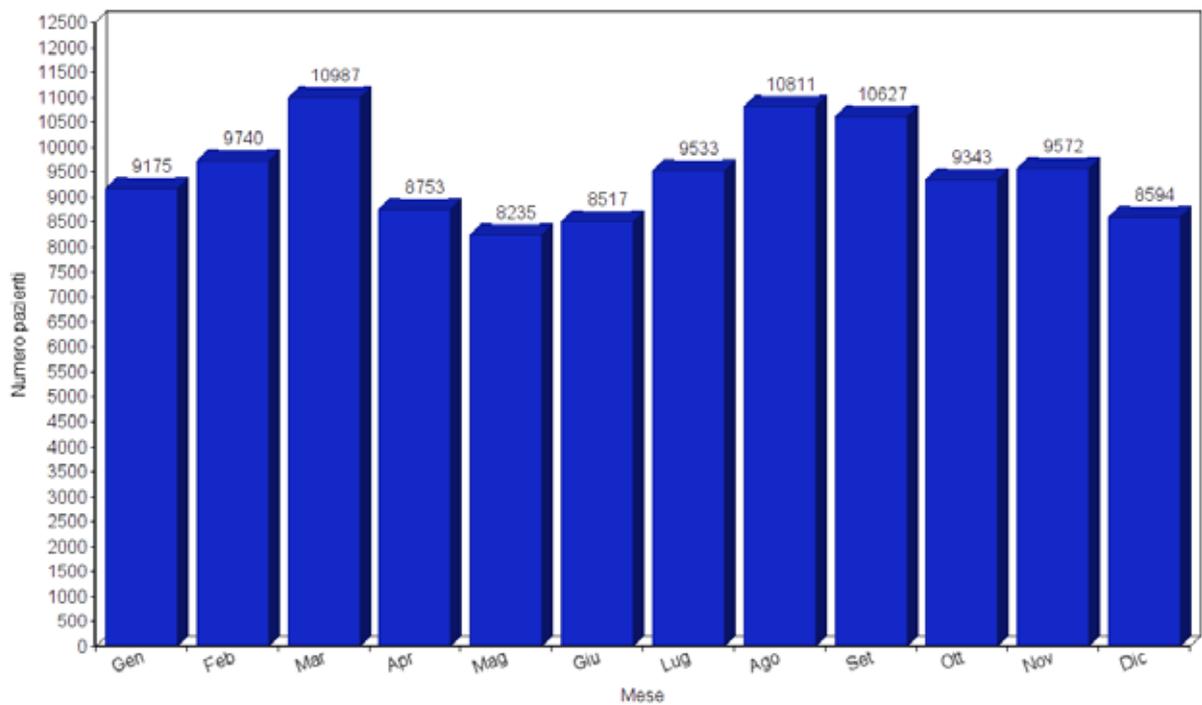
Nel 2021 presso il R.U. Neema Hospital **sono stati assistiti 113.887 pazienti**, di cui il 33,2% bambini con meno di 5 anni e il 55,7% di donne. Qui di seguito l'andamento degli accessi al R.U. Neema Hospital:

R.U. Neema Hospital: vaccinazioni anti-Covid 2021





Accessi al R.U. Neema Hospital 2021

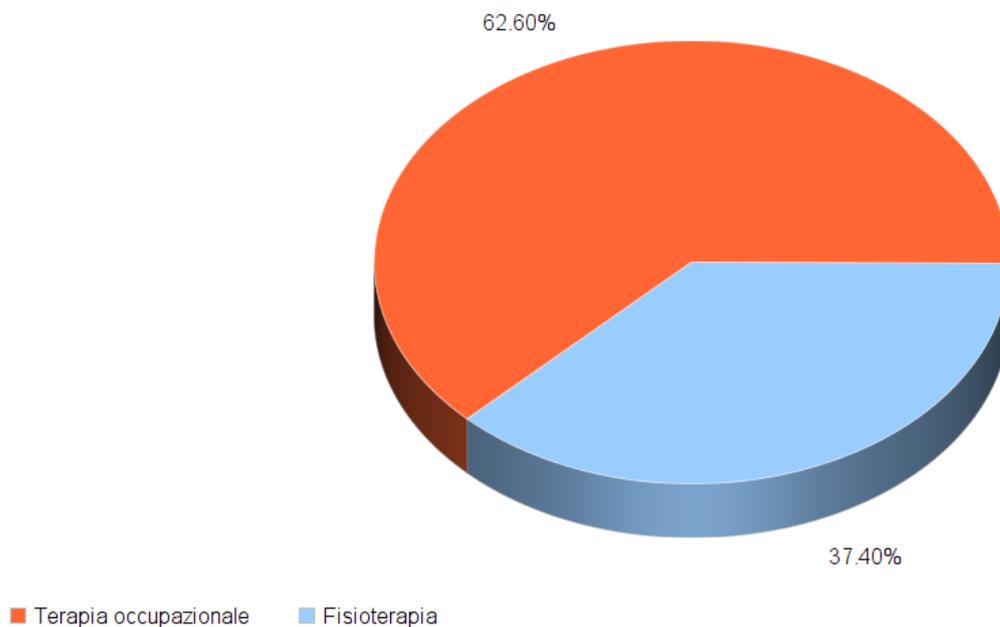


Nel corso dell'anno sono stati svolti **1.269 interventi chirurgici**, di cui il 89,7% interventi di chirurgia ostetrico-ginecologica.

Nel Reparto di Riabilitazione dell'ospedale i terapisti formati all'interno del R.U. Neema hanno svolto **10.675 sessioni di fisioterapia e te-**



Sessioni terapia 2021 - Reparto Riabilitazione



rapia occupazionale, divise come di seguito:
 Nel corso del 2021, lo staff dell'ospedale ha svolto **1.157 sessioni di consulenza** su diverse tematiche, tra le quali: supporto psicologico, abuso di alcol e sostanze stupefacenti, malattie mentali, riabilitazione sociale, educazione sani-

taria, problematiche adolescenziali e altre. Durante l'anno, **12.425 persone si sono rivolte agli ambulatori specialistici** del R.U. Nema. Tra i servizi offerti: dermatologia, oftalmologia, oculistica, otorinolaringoiatria, chirurgia, pediatria, ambulatorio generale.



IL CENTRO DI SALUTE MATERNO-INFANTILE E IL REPARTO MATERNITÀ

Dal 2009 è attivo presso il R.U. Neema Hospital il **centro di Salute Materno-Infantile (MCH)**. Il programma di promozione della salute materno-infantile di World Friends presso il R.U. Neema Hospital è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi e prevede tre attività principali: un programma di educazione alla gravidanza sicura e alla prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV; cure materno-infantili presso il Reparto di Maternità; formazione medica continua per gli operatori sanitari coinvolti nel programma. Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus e l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite. Nel 2021 **sono state 25.681 le donne a ricevere assistenza presso il MCH**, delle quali **5.210** hanno partecipato alle **attività ambulatoriali delle Antenatal Clinics** (interventi mirati al miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi essenziali per la salute riproduttiva). Tra loro 1.260 donne si sono registrate nel 2021, mentre 3.950 si sono registrate nell'anno precedente, ma con visite svolte nel 2021. Da febbraio 2011 è operativo il **Reparto di Maternità** con annessa sala operatoria e ambulatorio, che nel 2021 ha registrato **1.414 parti**, di cui 605 parti naturali e 809 parti cesarei.

IL REPARTO DI PEDIATRIA

Il **Reparto di Pediatria**, ormai attivo da più di 4 anni, nasce come naturale conseguenza dell'attività capillare di cura e prevenzione che World Friends svolge da quasi 20 anni negli *slum* di Nairobi a tutela della salute materno-infantile. Il reparto è dotato di **31 posti letto** destinati al ricovero dei bambini con patologie complesse e di una sala operatoria pediatrica. Servizi offerti: ricovero per bambini e neonati affetti da patologie complesse, interventi di chirurgia pediatrica, chirurgia riabilitativa e riabilitazione post-operatoria.

Presso il Reparto di Pediatria nel 2021 è stata **fornita assistenza medica a 1.102 bambini** (437 bambine e 665 bambini), dei quali l'84% di età inferiore ai 5 anni; inoltre **69 bambini** sono stati sottoposti con successo ad **interventi di chirurgia pediatrica**.

Principali finanziatori Ruaraka Uhai Neema Hospital

Unione Europea, Fondazione Alba Care, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, CEI – Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione San Zeno, Novartis – Familia Nawiri, HAN-SHEP Health Enterprise Fund (UKAID e USAID), Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme, Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Caritas Antoniana (Padova), Cariverona, Need You Onlus, Bata Foundation.

5.1.2. Percorso di miglioramento degli Standard Qualitativi e gestione del Rischio Clinico in salute materno-neonatale-infantile 2020-2021

Descrizione progetto:

L'attività prevede il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'accesso ai servizi di salute materno-infantile e riproduttiva presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital a favore della popolazione delle baraccopoli a Nord-Est di Nairobi.

Finanziato da:

Regione Toscana

Partner:

Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

Attività:

- Implementazione del *Quality Improvement Plan* per il mantenimento del Livello 5 (su 5) di qualità e sicurezza dei servizi del Ruaraka Uhai Neema Hospital.
- Valutazione e monitoraggio degli uffici e dei reparti del R.U. Neema Hospital.
- Formazione del personale socio-sanitario sui temi della qualità e sicurezza delle cure, metodi e tecniche per la valutazione dei livelli di rischio del sistema, definizione progetti di miglioramento.
- Conduzione di sessioni di educazione/prevenzione negli istituti scolastici target e all'interno delle comunità target.
- Ristrutturazione e acquisto di attrezzatura medica nel reparto Maternità.
- Valutazione e implementazione di standard relativi a tematiche quali: cultura della sicurezza rispetto a infezioni nosoco-

miali; igiene delle mani; gestione dei rifiuti ospedalieri; uso appropriato e sicuro delle siringhe per la prevenzione delle infezioni; adeguatezza dei sistemi di protezione personale.

Risultati raggiunti:

- Tenute **12 visite di controllo** dell'ospedale da parte del *Quality Improvement Team*.
- Realizzati **12 assessment** con indicazioni per il miglioramento delle seguenti aree: percorso di accesso dei pazienti; formazione e standard qualitativi; gestione e smaltimento rifiuti; condizioni igieniche; logistica. **Realizzate 60 delle 79 raccomandazioni** contenute nel *Quality Improvement Plan*.
- Realizzati **35 corsi di aggiornamento** nel quadro dell'**Educazione Continua in Medicina** su diversi temi, tra cui: Covid-19; sensibilizzazione sulla profilassi vaccinale; anemia falciforme; papilloma virus; ecc. Realizzate inoltre **13 sessioni di audit clinici**. Gli incontri formativi hanno interessato **90 operatori sanitari**.
- Raggiunto lo **0% dei decessi materni**.
- **Riduzione del 47% dei decessi neonatali** rispetto al 2020.
- **Riduzione del 53% delle sepsi materne** e del **44% delle sepsi neonatali** rispetto al 2020.
- **Coinvolte 20 scuole** negli insediamenti informali in attività di Educazione alla Salute nell'ambito del programma *Safe Motherhood* (promozione della salute materna e riproduttiva). Tra gli argomenti trattati: malattie sessualmente trasmissibili, igiene personale e diritti del bambino. **Coinvolti 15.362 studenti per 552 sessioni**.
- Inizio dei lavori di **ristrutturazione del Reparto di Maternità** del R.U. Neema Hospital

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- Mancata individuazione di un candidato idoneo (con background clinico-infermieristico) per realizzare attività di riferimento al R.U. Neema Hospital nel quadro del programma *Safe Motherhood*.
- Rallentamento delle attività (tra cui ristrutturazione del Reparto di Maternità) a causa delle misure preposte alla riduzione del contagio di Covid-19.



5.1.3. Nairobi Nutritional Project - miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi

Descrizione progetto:

Il **Nairobi Nutritional Project** è un progetto promosso da World Friends da giugno 2016. Obiettivo del progetto è il **miglioramento dello stato di nutrizione e di salute di donne in gravidanza e bambini negli slum** di Nairobi nord-est. Gli *slum* raggiunti sono: Mathare, Huruma, Babadogo, Kariobangi e Korogocho. Il progetto contribuisce alla riduzione della mortalità materna, neonatale e di bambini di età inferiore ai 5 anni attraverso l'implementazione di migliori pratiche igieniche e la promozione della salute materno-infantile e a migliorare le condizioni di salute nutrizionale ed elevare l'aspettativa di vita delle donne in gravidanza e dei bambini di Nairobi, attraverso la fruizione di servizi nutrizionali e lo sviluppo di maggiori e migliori conoscenze, pratiche e abitudini in ambito igienico e alimentare.

Finanziato da:

Caritas Antoniana, Bata Foundation, Need You Onlus

Partner:

Tumaini Health Center, Jamii Kipawa Health Center

Attività:

- Miglioramento delle conoscenze sulla nutrizione nella popolazione target.

- Limitazione pericoli per la salute conseguente ai servizi offerti.
- Miglioramento dei servizi sanitari essenziali offerti dalle strutture sanitarie partner.
- Coinvolgimento delle madri in lezioni di cucina per l'utilizzo di alimenti disponibili a livello locale.
- Conduzione di sessioni di educazione alla nutrizione negli ambulatori.
- Miglioramento della raccolta dati grazie all'utilizzo di nastri MUAC (Mid-Upper-Arm-Circumference). Il braccialetto MUAC misura la circonferenza del braccio e consente una rapida valutazione del livello di nutrizione.
- Riferimento pazienti al R.U. Neema Hospital.

Risultati:

- 7.517 bambini hanno tratto beneficio dai servizi**, in particolare: **4.452 pazienti** al R.U. Neema Hospital; **1.584 pazienti** al Tumaini Health Centre; **1.481 pazienti** al Jamii Kipawa Health Center.
- 11.340 alunni** (5.148 bambini e 6.192 bambine) sono stati sottoposti al **trattamento periodico della parassitosi in 18 scuole selezionate**.
- 3.243 alunni in 5 scuole** sono stati **monitorati** per valutare il loro indice di massa corporea e per condurre altre misurazioni antropometriche.
- Sono state svolte **71 sessioni di educazione alla salute e alla nutrizione periodiche** nelle 4 scuole selezionate, a cui hanno partecipato **1.133 alunni** (579 bambine e 554 bambini).

| Bambini di età inferiore ai 5 anni visitati presso gli ambulatori partner | | |
|---|-----------------------|----------------------------|
| | Tumaini Health Center | Jamii Kipawa Health Center |
| Peso normale | 796 | 821 |
| Sottopeso | 429 | 400 |
| Gravemente sottopeso | 188 | 98 |
| Sovrappeso | 71 | 33 |
| Obesità | 4 | 5 |

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi

- Mancanza di costanza da parte di genitori e/o tutori legali nel portare i bambini ai

follow-up settimanali presso gli ambulatori

- Richiesta di generi alimentari da parte dei pazienti oltre ai supplementi nutrizionali e ai servizi di educazione nutrizionale previsti



5.1.4. Medical Camp Programme

Descrizione progetto:

Il **Medical Camp Programme** nasce per **portare cure gratuite** ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi **non possono raggiungere il R.U. Neema Hospital**. Le missioni dello staff del R.U. Neema Hospital vedono la partecipazione di 2 medici, 2 infermieri, 1 farmacista, 1 tecnico di laboratorio, 1 assistente, 1 fisioterapista, 1 membro del dipartimento di riabilitazione e 1 infermiere incaricato di *counselling* e test per l'HIV (i test vengono effettuati direttamente durante la realizzazione del Medical Camp). L'iniziativa è rivolta principalmente a donne e bambini. Nel caso vi fosse la necessità di ulteriori accertamenti, il paziente viene riferito presso il R.U. Neema Hospital.

Attività:

- Visite e consulenze mediche.
- Distribuzione gratuita di farmaci.
- Informazione per la prevenzione delle patologie più comuni.
- Informazione sui servizi del R.U. Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends.

Risultati

A causa della pandemia da COVID-19 e delle disposizioni in termini di circolazione e assembramento del Governo del Kenya, nel corso del 2021 si sono svolti solamente **6 Medical Camp**, nei mesi da luglio a novembre.

| Medical Camp 2021 | | | | | | |
|-------------------|---------------------------------------|-------------|------------|--------------|-----------|--------------|
| Mesi | Luogo | N° pazienti | N° F | %F | n°M | %M |
| Luglio | Whynot Academy Mathare | 50 | 28 | 56% | 22 | 44% |
| Luglio | St. John Community Centre, Kariobangi | 50 | 40 | 80% | 10 | 20% |
| Agosto | Call Africa Soweto | 55 | 48 | 87,3% | 7 | 12,7% |
| Settembre | Baptist Volunteer Mission | 60 | 41 | 68,3% | 19 | 31,7% |
| Ottobre | Sisters Centre | 68 | 47 | 69,1% | 21 | 30,9% |
| Novembre | Kariobangi Catholic Church | 68 | 53 | 77,9% | 15 | 22,1% |
| Totale | | 351 | 257 | 73,2% | 94 | 26,8% |



Inoltre si sono tenuti **9 Antenatal Camp** che hanno raggiunto un totale di **68 donne** con interventi mirati al miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi essenziali per la salute riproduttiva.

■ 5.1.5. Mobile Clinics Outreach

Descrizione progetto:

Grazie al progetto delle cliniche mobili World Friends offre **servizi medici di base, controlli nutrizionali e consulenza per il family planning** in 14 villaggi nelle aree rurali della contea del **Kajiado** per migliorare le condizioni di salute materno-infantile.

Finanziato da:

Fondazione AlbaCare

Partner:

Ministero della Salute del Kenya e Zamzam Medical Services

Attività:

- Incontri con personalità chiave della comunità locale (capi villaggio e anziani).
- Cure, screening nutrizionali, somministrazione di vermifugo.
- Sensibilizzazione su tematiche legate al COVID-19.
- Ristrutturazione della scuola del villaggio di Nendoruko.

Risultati:

- Le cliniche mobili hanno avuto luogo regolarmente durante il 2021, nonostante la pandemia in corso.
- Formazione dello staff su tematiche anti-COVID (misure di prevenzione e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale).
- Svolte 116 sessioni di cliniche mobili per un totale di 9.779 pazienti (di cui 3.147 donne, e 2.300 bambini di età inferiore ai 5 anni) raggiunti nel periodo del 2021.
- Somministrato vermifugo a 8.878 pazienti in 5 scuole pubbliche.
- Somministrate 626 vaccinazioni contro la polio, il morbillo e altre tra cui, a partire da novembre 2021, la vaccinazione Covid-19.
- Effettuato screening per la malnutrizione a 5.626 pazienti, di cui 1.105 a rischio di malnutrizione moderata o grave e hanno beneficiato dei supplementi nutrizionali distribuiti di conseguenza.
- La ristrutturazione della scuola Nendoruko è stata terminata entro la metà del 2021. Sono state costruite 2 aule, 1 biblioteca, 1 sala per il personale e 4 bagni (1 blocco), mentre 4 aule esistenti sono state rinnovate. Inoltre, è stato installato un serbatoio d'acqua per garantire la disponibilità dell'acqua in tutto l'edificio. Le classi sono state anche dotate di lavagne, banchi e libri.

- Le attività di sensibilizzazione hanno raggiunto un totale di 6 cooperative, 7 scuole, 14 aree urbane e 45 aree rurali.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- Effetti della pandemia da COVID-19: paura del contagio, restrizione degli spostamenti, sfiducia verso gli operatori sanitari.
- A causa delle misure preventive contro il COVID-19, non è stata fatta alcuna sensibilizzazione o screening nelle scuole nei mesi da ottobre a dicembre.
- Bassi livelli di istruzione, attitudine scettica e barriere linguistiche.
- Vastità dell'area target e distribuzione sparsa della popolazione.
- Mancanza di infrastrutture.
- Distanza delle strutture sanitarie indicate dal Ministero della Salute per il riferimento dei pazienti.
- Mancanza di generi alimentari.

5.1.6. Rehabilitation, Knowledge and Awareness – Disability Programme

Descrizione progetto:

Il progetto mira a contribuire al **miglioramento delle condizioni di salute dei bambini con disabilità**, offrendo servizi sanitari di base dedicati e maggiormente accessibili ai bambini con disabilità negli insediamenti informali. Inoltre il progetto consente l'accesso a trattamenti specializzati di fisioterapia e chirurgia correttiva e contribuisce alla lotta allo stigma a livello di comunità e familiare.

Finanziato da:

Regione Toscana

Partner:

Azienda USL – Toscana sud est; Centro Salute Globale – Regione Toscana

Attività:

- Istituzione ed equipaggiamento di palestre o aree per la riabilitazione all'interno di centri di salute situati nelle baraccopoli di Nairobi, per l'offerta di servizi rivolti a bambini disabili.
- Conduzione di terapie occupazionali e riabilitazione presso le palestre.
- Conduzione di sessioni di sensibilizzazione e corsi di formazione dirette a genitori di

bambini con disabilità.

- Conduzione interventi correttivi per bambini con disabilità.
- Conduzione di sessioni di educazione sanitaria e life skills, in ottica di awareness, sui problemi legati all'adolescenza in contesti come quelli dell'area target e lotta allo stigma verso le persone con disabilità, rivolte agli studenti delle scuole target.
- Conduzione di sessioni di sensibilizzazione per il personale delle scuole, genitori e membri delle comunità in ottica di awareness sui problemi legati ai comportamenti a rischio dei propri alunni/figli e lotta allo stigma verso le persone con disabilità.

Risultati:

- Individuate 6 strutture periferiche ed equipaggiate con attrezzature necessarie allo svolgimento delle terapie occupazionali, di cui hanno beneficiato 15 bambini con disabilità.
- Nel periodo da maggio ad agosto 2021, svolte 101 sessioni di educazione sanitaria e life skills, raggiungendo un totale di circa 1.300 studenti.
- Tra marzo e maggio 2021, condotte 8 sessioni di sensibilizzazione per il personale scolastico (di cui 17 insegnanti), i genitori e i membri della comunità in 8 scuole sui seguenti argomenti: discriminazione e disabilità; salute e nutrizione; cambiamento sociale e nel comportamento; dipendenze.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- Le misure di prevenzione del contagio da Covid-19 nelle palestre e nelle aziende ha rallentato la misurazione dei pazienti, necessaria al fine dell'acquisto dei supporti.
- Previsto 1 evento all'interno della comunità per sostenere la lotta contro lo stigma, non realizzato a causa dei divieti di assembramento.

5.1.7. Community-Based Rehabilitation Program - prevenzione e riabilitazione della disabilità

Descrizione progetto:

Il programma nasce con l'obiettivo di **affrontare in maniera globale il problema dell'alta incidenza della disabilità infantile** nel contesto delle baraccopoli di Nairobi, dovuta

a problemi riscontrati durante la gravidanza, alle condizioni in cui le mamme sono costrette a partorire (senza alcuna assistenza medica) o a incidenti domestici. La disabilità non solo compromette lo sviluppo dei bambini, ma è oggetto di **stigmatizzazione** da parte della comunità, emarginando e spesso dividendo le famiglie.

Finanziato da:
Need You Onlus

Attività:

- Coinvolgimento delle famiglie dei bambini delle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto, Huruma, Kibera.
- Screening della disabilità.
- Chirurgia correttiva.
- Sessioni personalizzate di riabilitazione ai bambini beneficiari riabilitazione e fisioterapia per bambini con disabilità negli slum presso le palestre periferiche o presso il Reparto di Fisioterapia del R.U. Neema Hospital.
- Promozione dell'emancipazione di mamme e bambini coinvolti nel progetto.

Risultati:

- Fino ad agosto 2021, raggiunti 576 bambini con assistenza sanitaria.
- Nel periodo da gennaio ad agosto 2021, svolte 3.582 sessioni di fisioterapia e terapia occupazionale nelle palestre periferiche.
- Coinvolti circa 30 genitori, per lo più madri in sessioni di formazione riguardanti le seguenti tematiche: cenni di anatomia; attività per migliorare i movimenti muscolari; attività per stimolare la risposta cognitiva.
- Nel mese di ottobre 2021, sono stati eseguiti interventi correttivi per 15 bambini con disabilità dal Dr. Antonio Melotto, assistito dall'equipe medica del R.U. Neema Hospital.

■ **5.1.8. Sportherapy - integrazione tra minori con disabilità e non nella baraccopoli di Mathare**

Descrizione progetto:

Il progetto mira a **favorire l'integrazione tra minori con disabilità e non** nelle baraccopoli di Nairobi. L'iniziativa prevede il miglioramento dell'accesso alle cure sanitarie e fisioterapiche





di tali ragazzi attraverso l'individuazione di casi di disabilità trascurati che attualmente non ricevono cure e il loro inserimento in una clinica specializzata e di qualità. Parallelamente il progetto consentirà la sensibilizzazione della popolazione locale riguardo ai temi delle disabilità in Kenya e l'utilizzo dello **sport come mezzo di emancipazione** per ragazzi con disabilità e residenti in aree svantaggiate e vulnerabili della capitale keniana.

Finanziato da:

Chiesa Valdese attraverso Otto per mille

Partner:

Accademia di Pallacanestro "WhyNot"

Attività:

- Individuazione di casi di disabilità trascurati che attualmente non ricevono cure.
- Organizzazione di sessioni fisioterapiche, con cadenza settimanale, con un fisioterapista e un terapeuta occupazionale.
- Attività di capacity building per consentire agli allenatori di pallacanestro coinvolti nel progetto di ideare e realizzare esercizi e allenamenti in grado di coinvolgere allo stesso tempo minori con disabilità e non, favorendo la loro integrazione.
- Acquisto dell'attrezzatura necessaria per lo svolgimento efficace e di qualità di prestazioni fisioterapiche all'interno della clinica specializzata.
- Offerta di sessioni di allenamento di pallacanestro per i ragazzi/e dell'Accademia sopracitata.
- Organizzazione di sessioni di educazione sanitaria e life skills per migliorare la consapevolezza, la conoscenza e la sensibilità a tematiche legate alla disabilità di ragazzi, genitori e insegnanti.

Risultati:

- A dicembre 2021 è stata aperta la palestra contenente il centro fisioterapico all'interno dell'Accademia di Pallacanestro "WhyNot".
- A partire dal 1 dicembre 2021 sono iniziate le sessioni fisioterapiche, ogni mercoledì, con un fisioterapista e un terapeuta occupazionale.
- Svolte 50 sessioni di terapia implementate da un fisioterapista e un terapeuta occupazionale, con una media di **7 bambini seguiti al giorno**.

- Acquisto di: 54 paia di scarpe da pallacanestro; 20 palloni da pallacanestro; 60 completi da pallacanestro per gli allenamenti e 60 "Dignity Kit"20 per i/le ragazzi/e dell'Accademia di Pallacanestro.
- Ogni giorno in orario pomeridiano vengono svolti gli allenamenti. A ogni allenamento partecipano 15 ragazzi/e, divisi per fasce di età (junior, senior). Il numero totale di ragazzi/e che partecipano agli allenamenti è 115.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- A causa dell'elevato numero di contagi legati alla situazione pandemica di Covid-19, la scuola all'interno della quale è stato aperto il centro fisioterapico ha dovuto dividere le classi per adattare il numero di alunni agli spazi disponibili. Per questo motivo, l'apertura del centro fisioterapico ha subito uno slittamento di alcuni mesi rispetto a quanto inizialmente previsto.

■ **5.1.9. SonoMobile**

Descrizione progetto:

Il progetto **SonoMobile** nasce dall'esigenza di **garantire una gravidanza assistita ed ecografie prenatali accessibili e di qualità** alle donne nelle baraccopoli di Nairobi Nord-Est a causa degli elevati tassi di mortalità neonatale, infantile e materna. Tra i principali fattori determinanti vi è la limitata disponibilità di servizi di ecografia di base e i costi elevati per attrezzature e personale.

Finanziato da:

AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Only The Brave Foundation, Manos Unidas e Cuore Amico Fraternità Onlus

Partner:

Health-E-Net, OTE Medical Italia, Kenya Medical Training College, Università di Torino, Università Campus Bio-Medico, Centro di Salute Globale – Regione Toscana.

Beneficiari:

- 14.500 donne in gravidanza e neonati
- 15 strutture sanitarie
- 80 infermiere/ostetriche locali

Attività:

- Utilizzo di ecografi portatili, componente innovativa di questo progetto, collegati *wireless* con qualsiasi apparecchio (come tablet o smartphone) e utilizzabili in qualsiasi luogo anche in assenza di segnale o rete telefonica/satellitare.
- Formazione di infermiere/ostetriche specializzate in ecografia, grazie allo sviluppo di un curriculum formativo presso il Kenya Medical Training College e in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università Campus Bio-Medico.
- Sviluppo di un'infrastruttura informatica e l'impiego di un team di operatori per il servizio di ecografia mobile di progetto con la controparte Health-E-Net e OTE Medical Italia.
- Avvio e gestione del servizio di ecografia mobile presso strutture che offrono *Primary Health Care*.
- Controllo Qualità del servizio e formazione continua degli operatori, con il supporto di Università di Torino, Università Campus Bio-Medico e Centro di Salute Globale.

Risultati:

- Da gennaio 2021, è stato possibile visitare circa **300 madri al mese**, con operatività per cinque giorni alla settimana e una media di 15 pazienti al giorno.
- Da gennaio a settembre 2021, in totale sono state effettuate **2.524 ecografie**. Ulteriori 295 ecografie sono state svolte nei mesi successivi alla chiusura del progetto.
- **2.750 madri** hanno partecipato a sessioni di **educazione sanitaria nei mesi da gennaio a settembre 2021**.
- Coinvolte **2 nuove strutture** sanitarie nel 2021 (Health Basic International Limited e Ngomongo Community Medical Services), raggiungendo un totale di **9 strutture** per avvio e gestione del **servizio di ecografia mobile**.
- Implementata la **campagna di marketing "Boda Boda campaign"**. Allo scopo di promuovere il servizio di ecografia mobile. Nel corso della campagna sono stati raggiunti **oltre 300 motociclisti (boda boda drivers) attraverso sessioni di educazione sanitaria** sui temi legati al progetto e la successiva consegna di pettorine, etichette e volantini.

20 I "Dignity Kit" sono stati pensati differenzialmente a seconda del sesso: per i ragazzi indumenti intimi; per le ragazze reggiseno sportivi e assorbenti.



- **57 studenti specializzati in ecografia e laureati** al Kenya Medical Training College
- Svolte **2 sessioni di formazione per le infermiere/ostetriche del progetto e una serie di 7 Continuous Education in Medicine (CME)**.
- Svolte ultime **5 sessioni di capacity building** per lo staff di World Friends e Health-E-Net.
- **Aggiornata e collaudata l'APP GabrielUSG** per il miglioramento dell'archiviazione, l'integrazione con la tecnologia PaperEMR e l'incremento della velocità di esecuzione delle funzioni.
- Nel mese di luglio 2021 sono state **acquistate due nuove sonde** a sostituzione di quelle in uso.
- **Organizzato un webinar** il 15 settembre in collaborazione con il Centro Salute Globale, coinvolgendo i partner di progetto impegnati nel Controllo Qualità e nel monitoraggio e valutazione del progetto.
- **Prodotto un articolo scientifico** da pubblicare su una rivista di settore di livello internazionale per disseminare i risultati *in loco*.

Valutazione d'impatto:

La valutazione effettuata si è concentrata sull'analisi di sei principali criteri di valutazione: efficacia, rilevanza, coerenza, efficienza, impatto e sostenibilità.

■ **EFFICACIA**

Il valutatore ha concluso che la presenza sul territorio all'interno degli insediamenti informali target di progetto di punti di fornitura del servizio di ecografie ostetriche ha fortemente aumentato l'accesso alle cure prenatali per tutta la durata del progetto. Inoltre, se si osserva il totale delle ecografie effettuate durante il periodo di progetto, si può notare una media del 18% del totale di pazienti le quali sono state riferite ad istituti ospedalieri specializzati; le due principali cause di riferimento sono state problematiche della placenta (35%) e gravidanze multiple (33%), le quali costituiscono un alto rischio per le gravidanze e necessitano di cure specializzate. I controlli hanno quindi contribuito alla riduzione della mortalità materna e infantile attraverso la diagnosi tempestiva di gravidanze a rischio e il loro riferimento presso ospedali attrezzati.

Altri problemi emersi tramite le interviste e i *focus group* svolti con le madri sono: la distanza delle strutture sanitarie dalle abitazioni e la dif-

ficoltà nel raggiungerle con i trasporti pubblici; il costo delle prestazioni ecografiche; lo stigma verso tali servizi

Infine, riguardo all'attività di formazione del personale sanitario, nel corso del progetto dodici infermiere hanno partecipato ai corsi sulla conduzione di servizi di ecografia. Gli insegnanti hanno evidenziato la necessità di condurre sessioni di formazione di durata adeguata, per consentire una maggiore supervisione delle prestazioni, in modo da migliorare l'offerta del servizio e l'acquisizione delle capacità da parte del personale sanitario.

■ **RILEVANZA**

Tutti gli *stakeholder* intervistati durante la valutazione finale hanno concordato sul fatto che il servizio di ecografia mobile svolto dalle infermiere nei centri medici partner ha migliorato la salute materna, soprattutto negli insediamenti informali. Il progetto ha inoltre favorito l'accesso a questi servizi riducendo i costi e con una forte presenza sul territorio; ha aumentato la consapevolezza delle madri riguardo un'appropriata salute materna e neonatale; ha accresciuto le capacità del personale sanitario nel fornire cure di qualità alle donne; ha fornito assistenza più qualificata per i parti.

■ **COERENZA**

La maggior parte degli intervistati ha osservato l'importanza di un servizio di ecografie ostetriche svolto da infermiere formate e qualificate, per via della mancanza di un numero adeguato di ecografisti e radiologi in Kenya. Molti hanno inoltre sottolineato l'importanza ed efficacia del sistema di riferimento e la capillarità e il posizionamento efficace delle ostetriche, le quali erano sempre in prossimità e in contatto con le donne incinte durante il periodo prenatale.

■ **EFFICIENZA**

Riguardo l'efficienza del progetto, la maggior parte degli *stakeholder* ha riportato la convenienza economica delle ecografie mobili *Point Of Care* di progetto rispetto ai servizi offerti presso altre strutture sanitarie. Questo ha reso il servizio più accessibile e conveniente in particolare per la popolazione degli insediamenti informali. Inoltre è stata sottolineata l'importanza delle ecografie svolte tramite il progetto come filtro per riferire le situazioni più complicate a ospedali specializzati. Questo ha aiutato a ottimizzare l'utilizzo efficiente delle limitate risorse presenti nel sistema sanitario: infatti solo i casi più complessi sono stati rimandati a ospedali specializzati i cui servizi sono più costosi, riducendo così sprechi di risorse econo-



miche. Infine, la maggior parte degli intervistati ha convenuto sul fatto che la portabilità, versatilità e disponibilità dei dispositivi SonoMobile ha aiutato a prendere decisioni più rapide e a fornire un servizio più veloce per le donne in gravidanza seguite nella Sub-contea di Ruaraka.

■ IMPATTO

Sull'impatto del progetto, la valutazione ha evidenziato come nonostante l'obiettivo fosse il miglioramento delle condizioni di salute materna e neonatale, il progetto è anche riuscito a promuovere relazioni strategiche tra attori profit, no-profit, governativi e istituzioni accademiche, tutti coinvolti nella realizzazione del progetto. Inoltre, ha anche aiutato a migliorare la conoscenza delle madri in merito al valore e all'importanza delle ecografie ostetriche, rafforzando il rapporto di fiducia tra gli operatori sanitari e i membri della comunità.

■ SOSTENIBILITÀ

Tecnica: Il progetto ha fortemente favorito lo scambio di conoscenze e competenze tra i diversi partner di progetto, *in primis* tra i diversi atenei, tra Italia e Kenya, ma anche tra i diversi partner, istituzionali e non, attraverso il principio di sussidiarietà, per colmare eventuali carenze tecniche dei partner locali e favorire l'autonomia futura delle attività.

Inoltre il progetto ha fornito conoscenze e competenze nuove ad alcune infermiere ostetriche tramite la formazione ad hoc organizzata per il team di progetto e successivamente allargata a infermiere di strutture limitrofe, le quali hanno avuto la possibilità di imparare a svolgere ecografie ostetriche di base e controllare la crescita del feto, nonché confermare se essa

risulta regolare o se la gravidanza necessita di cure o attenzioni particolari. Le conoscenze saranno disponibili dunque anche oltre il termine progettuale e si verificherà anche un effetto di *spillover*, una diffusione collaterale delle conoscenze ad altri membri dello staff dei centri sanitari coinvolti, che potranno apprendere dal personale formato durante i corsi promossi dal progetto. Questo garantirà la sostenibilità futura delle attività.

La tecnologia sviluppata dalla controparte (e adattata nel corso del presente progetto) ha innumerevoli campi di utilizzo nel settore medico, ma ha anche permesso il monitoraggio in tempo reale delle attività svolte sul campo. La disponibilità di ecografi portatili, unita alla telemedicina, ha altrettanto potenziale: il sistema di controllo dei referti a distanza ha potenziale di sviluppo anche nelle zone rurali e in diverse discipline non solo legate alla gravidanza.

Sociale e istituzionale: Il progetto ha favorito solide collaborazioni strategiche con molteplici parti interessate, tra cui le autorità locali nel campo della salute della Sub-contea di Ruaraka, area target di progetto, istituti di formazione e università in Kenya e in Italia, aziende nel campo della tecnologia. Le sinergie create nel corso del progetto ancorano la sostenibilità dell'intervento oltre il termine previsto.

Economico-finanziaria: al termine delle classi di studenti supportate dal progetto, il corso promosso dal KMTC è entrato a regime nell'offerta formativa del KMTC, con una tassa universitaria a carico degli studenti.

Il servizio di ecografia mobile proseguirà nel quadro dell'impresa sociale appositamente costituita, con i pagamenti per le prestazioni sa-



нитарie fornite utilizzati per coprire le spese del servizio (materiali di consumo, trasporti, salari, ecc.). In quanto impresa sociale, il servizio dovrà generare introiti sufficienti a coprire i costi complessivi e al contempo perseguire i propri fini sociali; a tal fine si adatterà una strategia di *cost-recovery* basata sulla *cross-subsidization*: tariffe remunerative ma comunque convenienti rispetto al mercato a strutture e soggetti abbienti, per subsidiare le tariffe inferiori applicate presso centri sanitari con pazienti con minore disponibilità finanziaria.

Ambientale: Il progetto ha impiegato una serie di misure per ridurre contemporaneamente costi operativi e impatto ambientale, informatizzando il servizio di ecografia: lo scambio di immagini tra infermiera ed ecografista, come il successivo invio del referto, avviene sin dall'inizio del servizio per via telematica, in formato digitale, attraverso un link PDF inviato tramite SMS, evitando la stampa su carta speciale.

Fattori di ostacolo per il raggiungimento degli obiettivi:

- L'impatto della pandemia di Covid-19 e delle conseguenti restrizioni ha inciso significativamente sulla realizzazione delle attività e sul numero di visite prenatali effettuate: non è stato possibile raggiungere tutti i 15 centri sanitari target come previsto in fase di scrittura di progetto.
- Il target di 10.800 ecografie svolte nel corso del progetto non è stato raggiunto a causa della pandemia, di dimissioni di infermiere e per il un clima di timore verso gli ospedali e i centri di cura.

■ **5.1.10. Ecografie Mobili - Programma a sostegno della start-up SonoMobile**

Descrizione progetto:

Il progetto mira a **migliorare le condizioni di salute materno-neonatale** tramite la creazione di un servizio di visite prenatali ed ecografie ostetriche **per le donne in gravidanza nella contea di Kajiado**, zona remota, semi-arida del Kenya abitata dalle comunità Maasai. L'obiettivo è perseguito replicando e diffondendo l'approccio innovativo sviluppato nell'ambito del progetto SonoMobile, in modo da **promuovere un accesso più diffuso ed equo all'ecografia ostetrico-ginecologica**.

Finanziato da:

Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, programma Innovazione per lo Sviluppo

Partner:

Health-e-Net

Attività:

- Gestione e implementazione di un servizio di visite pre-natali correlate da ecografie ostetriche sul territorio.
- Testare le funzionalità del servizio già attuato in zone urbane anche in aree rurali e non facilmente raggiungibili da servizi medici.

Risultati:

- **Formate 4 infermiere** dei dispensari limitrofi su ecografia ostetrica.

- Tecnologia adattata alle aree remote in modo da poter funzionare anche in modalità *offline*.
- Coinvolti **3 dispensari** (Oltepesi, Gataka e Enkororoi) e **6 comunità/piccoli villaggi**.
- **Effettuate 143 ecografie ostetriche** tra giugno e dicembre 2021.
- **117 madri hanno partecipato a sessioni di educazione sanitaria riguardo alla gravidanza.**
- Individuate e visitate **26 donne in gravidanza** con età "a rischio" (età inferiore ai 18 o maggiore ai 35 anni).
- **Effettuati 23 riferimenti** a strutture sanitarie di ordine superiore.
- **Individuate e monitorate 8 gravidanze** con possibili problematiche.

Fattori che hanno reso più difficili le attività:

- Scarsa partecipazione delle comunità remote.
- Mancato coinvolgimento della Contea a causa della durata troppo breve del progetto.

■ **5.1.11. HIPS-TB: Innovazione per migliorare lo screening e il rilevamento della Tuberculosis da parte del settore privato, utilizzando un nuovo sistema elettronico-cartaceo**

Descrizione progetto:

World Friends mira a **sensibilizzare le persone a rischio, per facilitare il rilevamento, la diagnosi e il trattamento dei casi di tubercolosi** attivando una collaborazione tra strutture sanitarie private e il settore pubblico. Il personale formato ha in carico lo *screening* dei pazienti, la raccolta di campioni di saliva, la digitalizzazione dei dati e il rilascio di voucher a soggetti con sintomi sospetti per test diagnostici presso i laboratori del Ruaraka Uhai Neema Hospital o del Mathare North Health Center. I campioni vengono successivamente raccolti e trasportati con un sistema motorizzato in grado di raggiungere anche le aree più remote degli *slum*. Nelle strutture di riferimento verranno svolti test diagnostici e nel caso in cui i campioni raccolti risultino positivi, il paziente verrà indirizzato in una delle strutture per la terapia e iscritto a un ambulatorio per la tubercolosi.

Finanziato da:

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attraverso il Global Fund

Partner:

Health-E-Net, National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program (NTLDP) e i funzionari della Contea di Nairobi e il TB Team della sub-contea di Ruaraka

Attività:

- Formazione del personale di 18 strutture sanitarie target.
- Sensibilizzazione tramite impiego di *Community Health Volunteers* (CHVs) a stretto contratto con le comunità di intervento.
- Sessione di supervisione delle attività svolte e per individuare i problemi e le debolezze del sistema di riferimento dei pazienti a cura di team formato dalle referenti per la TB della Sub-Contea di Ruaraka per le aree target di progetto e da personale di World Friends.
- Sviluppo tecnologia Paper-EMR (che consente di individuare i sintomi della tubercolosi e Covid-19 in un elenco da spuntare sul modello cartaceo dedicato; digitalizzare il modello cartaceo e trasmettere i dati attraverso uno *screenshot* del modello cartaceo con l'App apposita connessa alla tecnologia sviluppata; raccogliere i dati in una piattaforma di monitoraggio dei dati dedicata e condivisa con i due centri diagnostici di riferimento e seguire i casi positivi).
- Implementazione e supervisione della tecnologia.
- Istituzione di un network per l'invio e il trasferimento dei casi sospetti presso strutture attrezzate per la diagnosi di TB.
- Realizzazione ricerca operativa.
- Acquisto apparecchio GeneXpert al Ruaraka Uhai Neema Hospital per la conduzione di test diagnostici molecolari.
- Implementazione di attività sul campo (*outreach*) spostando l'attività di screening dalle strutture sanitarie ad altri punti di riferimento delle comunità nelle zone che registrano un elevato numero di casi di tubercolosi attiva (*hotspot*), per incentivare ancor più le persone a partecipare.
- Distribuzione di alimenti di base (riso, farina, legumi) ai pazienti positivi per permettere loro di seguire una corretta alimentazione durante il trattamento della tubercolosi.

- Istituzione di un laboratorio e ambulatorio per TB presso una delle 18 strutture sanitarie target.

Risultati:

- Realizzati **outreach** (giornate di *screening* sul campo), previa sensibilizzazione della popolazione da parte dei *Community Health Volunteers* (CHV), che hanno raggiunto **2.525 persone**.
- Nel mese di marzo, realizzato **corso di formazione** per i clinici delle strutture intitolato "Caratteristiche cliniche e stigma associato alla TBC" e condotto dal Prof. Federico Gobbi, specialista in malattie infettive presso IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar.
- Nel mese di marzo, **realizzato corso di aggiornamento** per il personale di laboratorio sull'utilizzo dell'**App Paper-EMR**.
- Realizzate **2 giornate di formazione on-the-job** in **11 strutture partner** nel mese di febbraio.
- Effettuata **distribuzione di cibo** per pazienti con tubercolosi attiva
- Implementato un **servizio ambulatoriale attivo** per la gestione della tubercolosi nella Ruaraka Clinic (**area di Ngumba**) dopo rilevamento di maggiore **livello di stigma** nei confronti di pazienti con tubercolosi attiva.
- **8.610 casi sospetti di SARS-Cov-2 riportati** tra marzo e agosto 2021 nella Sub-Contea di Ruaraka.

Valutazione d'impatto:

Gli interventi del progetto sono stati ben allineati con le priorità globali e nazionali sulla ricerca attiva dei casi di TB, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento del settore privato in diagnosi e cura della TB, nell'utilizzo della tecnologia e nel miglioramento della notifica dei casi di infezione attiva.

Gli interventi di progetto sono stati in gran parte compatibili con quanto già esistente, come il coinvolgimento diretto dei sistemi sanitari comunitari per la creazione della domanda di salute, la ricerca di TB attiva o latente nei contatti determinati dal caso indice, il miglioramento della gestione dei dati sulla TBC attraverso la piattaforma digitale governativa, TIBU.

Il progetto ha aiutato a migliorare le capacità di compilare e, successivamente, digitalizzare le cartelle cliniche cartacee. Questo ha portato a una gestione dei dati più efficace e ha permes-



so il monitoraggio e la valutazione in tempo reale dei progressi rispetto agli obiettivi stabiliti. Tuttavia è stata più volte rilevata una notevole preoccupazione delle parti interessate a causa del carico di lavoro risultante dalla duplicazione della documentazione da compilare, ascrivibile alla simultanea integrazione delle attività di progetto con le raccomandazioni governative. Nonostante l'iniziale tentativo di assimilare i formati digitali con i modelli cartacei, considerata l'idea stessa del progetto di minimizzare e facilitare con la tecnologia il reperimento di dati e informazioni utili, non è stato possibile sostituire attraverso l'App il "TB Treatment Register" utilizzato dal governo. La distribuzione dei reagenti per il test GeneXpert e dei farmaci antitubercolari da parte dei programmi nazionali prevede infatti un monitoraggio e una valutazione periodici da parte dei coordinatori delle sub-contee, attività che questi non avrebbero potuto svolgere tramite l'App. Di conseguenza, si è registrato un carico di lavoro doppio per quanto riguarda l'inserimento dei dati sulle diverse piattaforme.

Il progetto ha coinvolto e supportato 18 strutture private (farmacie comunitarie, dispensari e centri medici) grazie a interventi di *screening* della TB durante tutta la durata del progetto, con il notevole impiego e contributo del settore privato nella ricerca di casi attivi. Il coinvolgimento del settore privato è stato un risultato positivo del progetto, dato l'importante ruolo svolto dalle strutture sanitarie non governative come primo punto di riferimento per molti membri della comunità. La loro partecipazione alla ricerca attiva dei casi è stata considerata cruciale per ampliare la portata dei servizi e si attesta ad una media del 15%, come riportato in documenti di riferimento ufficiali.

I risultati suggeriscono che il progetto ha contribuito a migliorare la ricerca attiva dei casi con un totale di 46 nuovi casi diagnosticati e 44 (96%) avviati e seguiti positivamente durante il trattamento. Sono contemporaneamente migliorati i numeri relativi alla conferma batteriologica della TB, registrando un tasso dell'85% in alcune strutture periferiche e nel laboratorio del RUNH, rispetto alla media della Sub-Contea del 60% (raggiungendo quindi l'aumento del 15% di conferma diagnostica microbiologica, anche se il totale di casi di TB polmonare diagnosticati tramite GeneXpert si discosta dai numeri assoluti calcolati pre-pandemia).

Per quanto riguarda i casi di infezione tubercolare attiva, i 46 pazienti risultati positivi al test

GeneXpert hanno rappresentato solo il 2% di tutti i casi testati, un tasso inferiore del 15% rispetto alla media della sotto-contea. In particolare, è stato rilevato un tasso di positività più basso nelle strutture con il maggior numero di pazienti testati (Mercylinna Chemist e Upendo Chemist, che hanno testato rispettivamente 624 e 456 individui) e più alto nelle strutture con il minor numero di pazienti inviati per l'esecuzione del test di laboratorio (Drug Hill Pharmacy, Uzima White Medical Clinic e Rema Medical Center hanno avuto i più alti tassi di positività rispettivamente al 15,4%, 12,5% e 7,1%). Il progetto ha incrementato il numero di casi sospetti e presunti quali poi sono stati sottoposti al test e, inoltre, se si analizzano più approfonditamente i dati per singola struttura, laddove i criteri di *screening* clinico sono stati applicati in maniera rigorosa, si può registrare l'efficienza richiesta dagli indicatori di progetto.

Oltre a raggiungere i suoi obiettivi, il progetto ha contribuito allo sviluppo delle capacità degli operatori sanitari, a una migliore sensibilizzazione delle comunità sulla TB, a collaborazioni strategiche più forti tra i partner privati e pubblici nella diagnosi e cura della TB. HIPS-TB ha permesso di incrementare la fiducia tra le comunità e gli operatori sanitari, ha avuto il potenziale di influenzare la politica nazionale sul coinvolgimento del settore dei privati nella ricerca attiva dei casi di TB in Kenya.

La progettazione e l'implementazione del programma ancorano la sostenibilità degli interventi sullo sviluppo delle capacità, la fiducia, la collaborazione, la buona volontà politica, i beneficiari informati e responsabilizzati, il processo decisionale e il monitoraggio e la valutazione basati sulle prove e, non da ultimo, su uno *screening* mirato all'efficienza.

Nonostante i risultati ottenuti dalle due fasi della ricerca operativa, l'insorgenza e il persistere della pandemia di Covid-19 a livello globale e le sue conseguenti restrizioni, così come le misure di distanziamento sociale, hanno limitato la raccolta diretta dei dati. Di conseguenza, sono state condotte interviste telefoniche, si sono dovuti ridurre i numeri dei partecipanti ai Gruppi di discussione e il numero di informazioni da analizzare. Inoltre, nella prima fase della ricerca, il riscontro sul modello di servizio implementato dal progetto da parte delle parti interessate sembra sia stato piuttosto riduttivo. Infine, l'approvazione del protocollo di ricerca da parte del comitato etico, ha richiesto



impegno e tempistiche da parte del team, oltre quanto stimato, ritardano in parte l'iniziale raccolta dati.

Nella seconda fase di progetto, la difficoltà maggiore si è riscontrata nell'analisi degli indicatori e dell'impatto di progetto, specie per mancanza di linearità e consequenzialità con i dati ottenuti dalla ricerca sui dati pre-progetto, ricevuti dal Dipartimento di Salute a livello di Sub-Contea nel 2017.

Questo era dovuto soprattutto all'andamento dei dati a livello nazionale, come conseguenza della pandemia, con ulteriore riduzione dei casi di TB notificati, ma anche a fattori secondari, quali la recente implementazione di un sistema di raccolta dati informatizzato, come TiBU, che risente ancora di precisione e affidabilità. Le attività svolte hanno portato diversi elementi di sostenibilità, tra cui:

■ SOSTENIBILITÀ TECNICA:

L'acquisto di un macchinario per l'esecuzione di diagnosi microbiologica su campioni di escreato e altri liquidi biologici (GeneXpert) e il relativo servizio diagnostico implementato durante il progetto, ha dotato la popolazione di un laboratorio aggiuntivo per confermare la presenza di infezione tubercolare attiva, migliorando efficacia ed efficienza della Sub-Contea nella lotta alla TB. La formazione di operatori sanitari, tecnici di laboratorio e volontari di comunità su tematiche relative alla TB e al Covid-19, sull'utilizzo della tecnologia GeneXpert e della gestione dei pazienti con infezione tubercolare attiva ha permesso uno sviluppo di conoscen-

ze e competenze durature nei membri dello staff delle diverse strutture sanitarie coinvolte. Questa attività è stata impostata seguendo le linee guida nazionali promosse da NTLDP e Dipartimento di Salute, assicurando pertinenza da una parte e continuità dall'altra, una volta terminato il progetto.

Inoltre, le attività di formazione per personale di laboratorio hanno reso l'utilizzo della tecnologia GeneXpert, totalmente autonoma e alla portata dello staff dei due centri sanitari di riferimento.

■ SOSTENIBILITÀ SOCIALE:

Le attività di sensibilizzazione di pazienti, famiglie e membri della comunità su tematiche relative alla TB e al Covid-19 hanno migliorato il procedimento decisionale della comunità riguardo alla lotta alla TB. Questo ha anche aiutato a combattere lo stigma e potenziare le pratiche di salute della comunità.

La tecnologia innovativa (Paper-EMR) adottata dal progetto, già utilizzata con successo per il rilevamento di altre patologie (come lo *screening* delle complicanze ostetrico-ginecologiche e il monitoraggio di malattie croniche come ipertensione e diabete), è stata coerentemente adattata alle necessità progettuali e rimane uno strumento pronto all'utilizzo anche oltre il termine delle attività. Il modello Paper-EMR è stato valutato come accettabile dagli organi regolatori, in quanto integrazione del documento ufficiale dell'OMS per ACF (*checklist* già ampiamente usata dai volontari di comunità) e dei dati dello studio condotto nel 2016 relativamente alla prevalenza dei sin-

tomi di TBC, dopo successivi incontri di consultazione con le parti interessate, rappresentanti del governo e del programma nazionale della TBC.

Rispetto alle esperienze precedenti, l'applicazione di una soluzione digitale per registrare i dati relativi ai casi presunti di TB ha potenzialità non solo relative alla riduzione di materiale cartaceo e alle tempistiche di compilazione, ma qualora applicata su larga scala permetterebbe a più utenti di accedere ad informazioni standardizzate e basate sull'evidenza, a cui far riferimento per migliorare le strategie di ACF, specialmente in una situazione di emergenza sanitaria.

Sono state intraprese discussioni con membri delle commissioni dei programmi nazionali che si occupano di strategie di PPM (*Private and Public Mix*), per sviluppare ed implementare la tecnologia del Paper-EMR, nell'integrazione del settore privato nella ricerca attiva di casi di TB.

■ SOSTENIBILITÀ ISTITUZIONALE:

tutte le attività progettuali si sono svolte con il supporto di NTLDP, e in stretto contatto con i membri del Dipartimento di Salute di Contea e Sub-Contea che si occupano di lotta alla TBC. Il costante dialogo con le autorità competenti ha permesso di accrescere la relazione di fiducia di cui la OSC già gode nell'area di intervento. È stata altresì svolta una sessione finale di restituzione dei risultati ottenuti e di proposte e problematiche affrontate che ha assicurato il pieno allineamento di quanto svolto nel corso del progetto con le linee guida governative a riguardo.

Tra i temi toccati, è stata posta particolare attenzione al maggiore coinvolgimento del livello comunitario delle attività di salute, come ad esempio i volontari di comunità, specialmente nelle attività di tracciamento dei contatti di casi positivi o dei positivi stessi che non si presentano regolarmente presso l'ambulatorio per il trattamento; altresì importante è lo *screening* di massa di soggetti a rischio, come ad esempio i lavoratori sanitari, ma anche all'interno dell'ambiente delle fabbriche e delle scuole sovraffollate.

■ SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA:

l'intervento è stato un progetto pilota sull'efficacia e replicabilità del sistema incentivale per migliorare i percorsi di cura. Le diverse fasi di questo aspetto del programma denotano l'importanza di mirare lo schema di incentivi

a seconda delle risposte dei partecipanti, seguendo un approccio *trial-and-error*. Le informazioni raccolte a riguardo tramite la ricerca operativa sono preziose per un'eventuale ulteriore implementazione della strategia.

Il progetto ha promosso forti collaborazioni strategiche con più parti interessate tra cui il programma nazionale contro la tubercolosi (NTLDP), i membri del Dipartimento di salute della contea e Sub-Contea, i partner implementatori, parti interessate pubbliche e private. Queste collaborazioni hanno permesso sinergie allo scopo di combattere l'infezione tubercolare con l'obiettivo di mantenere elevata l'attenzione del sistema sanitario privato nei confronti della TBC anche oltre la durata del progetto.

■ SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:

la digitalizzazione dei documenti utilizzati ha permesso un ridotto impatto ambientale in quanto molti dei dati necessari sono reperibili online sulla piattaforma dedicata. Inoltre, la comunicazione con le strutture sanitarie e con i pazienti è avvenuta totalmente in maniera informatizzata.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- La proposta progettuale prevedeva l'utilizzo di una motocicletta attrezzata per il trasporto dei campioni di espettorato raccolti nei centri sanitari target abilitati alla procedura di collezione, ma con la diffusione dei casi di Covid-19 in Kenya e le successive restrizioni dei movimenti gli spostamenti tra e all'interno di centri sanitari da parte di personale non sanitario sono diventati sempre più complicati e meno opportuni. L'utilizzo della motocicletta si è dunque ridotto notevolmente rispetto a quanto inizialmente preventivato.
- Non è stato possibile avviare presso il R.U. Neema Hospital le attività di test dello staff sanitario per SARS-CoV-2 tramite tecnologia GeneXpert. I reagenti specifici per l'esecuzione del test molecolare per la ricerca del COVID-19 non sono stati distribuiti in quantità adeguate per coprire i bisogni del Paese.
- Mettendo a paragone il lavoro svolto dalle strutture sanitarie durante l'intero periodo di implementazione delle attività, è emerso come alcune di esse abbiano effettuato un numero molto basso di *screening* tramite tecnologia Paper-EMR. Di seguito le mo-

tivazioni individuate: gli incentivi monetari non sono stati considerati uno strumento sufficiente da parte del personale coinvolto per implementare le attività di ricerca attiva di casi sospetti nel settore privato; si è assistito ad un elevato ricambio dello staff che ha comportato interruzioni nella trasmissione delle nozioni acquisite, con poca sostenibilità nel mantenimento delle competenze e nell'implementazione di un'azione continuativa di *screening*; le risorse umane limitate e il cospicuo volume quotidiano degli assistiti presso i centri di salute hanno comportato limitazioni per quanto riguarda il personale disposto ad impiegare il proprio tempo per le attività di *screening*.

■ 5.1.12. ATI-TB - innovazione e tradizione per la lotta alla tubercolosi

Descrizione progetto:

Il progetto ha come obiettivo generale di **contribuire all'azzeramento dei nuovi casi di tubercolosi nella Contea di Kajiado** in Kenya. L'intervento prevede il rafforzamento della connessione tra la comunità e i servizi sanitari per la diagnosi e il trattamento della malattia. I principali gruppi target sono le categorie di popolazione a rischio infezione da tubercolosi nelle aree urbane e rurali, che non ha accesso ai servizi sanitari, poiché vive in aree remote, non coperte dal servizio sanitario.

Finanziato da:

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attraverso il Global Fund

Partner:

ZamZam Medical Services, National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program (NTLDP)

Attività:

- Formazione dello staff medico e dei guaritori tradizionali, *focus groups* con le autorità di villaggio, le comunità, le scuole e rappresentanti di aziende/cooperative.
- Realizzazione di campagne di comunicazione e giornate di sensibilizzazione relative alla tubercolosi
- Effettuare rilevamenti, diagnosi e trattamenti dei casi di tubercolosi nelle aree rurali remote e nelle zone urbane della Contea di Kajiado.
- Ricerca operativa per ottenere una maggiore conoscenza dell'area, disponibilità e gestione dei dati sulla tubercolosi.
- Ambulatori mobili bi-settimanali nelle aree remote e *hard-to-reach* con servizio di *counselling*, *screening*, diagnosi e trattamento tubercolosi.
- Istituzione di un network per erogazione incentivi e *follow up* tramite messaggistica.
- Erogazione supporti nutrizionali per casi TB confermati come casi di infezione attiva.

Risultati:

- Realizzate **4 giornate di training on-the-job** per lo staff medico presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital e altre **4 giornate di formazione** per tecnici di laboratorio e staff non tecnico a cura del NTLDP.
- Svolte **6 sessioni di formazione focus-group** per la sensibilizzazione dei guaritori tradizionali e autorità di villaggio di diverse tribù Maasai e 5 sessioni per rappresentanti di aziende/cooperative.
- Sessioni di sensibilizzazione e educazione sanitaria in **11 scuole**, raggiungendo un totale di 10.542 studenti.
- **Due campagne radiofoniche** di 3 mesi con le stazioni radio Mayan FM e Domus Marie Radio sono state condotte al fine di raggiungere rispettivamente le aree urbane e rurali Maasai: l'indice di ascolto nelle fasce orarie della campagna ha raggiunto i 151.000 ascoltatori nelle aree rurali e i 200.000 ascoltatori nelle zone urbane.
- Svolte **40 giornate di sensibilizzazione** per le categorie target e a rischio: 10 nelle aree urbane sovrappopolate, principalmente situati nella Sub-Countea di Kajiado Nord; mentre 30 sono dedicate alle aree rurali. **Raggiunte 1.298 persone.**
- Nei mesi di maggio e giugno sono stati **raggiunti dai servizi della clinica mobile 1.722 residenti** delle aree rurali.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- La pandemia di COVID-19 e in particolare il lockdown imposto in Kenya dal 27 marzo al 1 maggio 2021 ha reso impossibile l'implementazione di attività quali le giornate di sensibilizzazione e *screening* e creando note difficoltà per attività di formazione.
- Le attività di *counselling/screening/test* sono state spostate alla seconda annualità in modo da terminare prima le attività di sensibilizzazione.

- Ritardo nell'ottenimento della tecnologia GeneXpert che ha causato un ritardo nell'inizio effettivo di una parte delle attività di progetto a partire dalla formazione.
- Scarsità di dati e inaccuratezza dei metodi di raccolta riguardo la stessa. Infatti i dati del Ministero della Salute a livello nazionale sono spesso incongruenti e inconsistenti, specie se analizzati nel corso degli anni.

■ **5.1.13. Anemia Falciforme: un Ambulatorio Pediatrico-Ematologico per gli *slum* di Nairobi**

Descrizione progetto:

Il progetto mira alla **progressiva riduzione dei tassi di mortalità e morbilità causati dall'anemia falciforme**, incrementando le possibilità di accesso a servizi sanitari di base e specialistici di qualità. Il progetto è riferito in particolare ai bambini, prevalentemente di età inferiore ai 5 anni, residenti nelle baraccopoli di Nairobi nord-est.

Finanziato da:

Chiesa Valdese attraverso l'Otto per Mille

Partner:

Children Sickle Cell Foundation

Beneficiari diretti:

- 191 pazienti visitati e arruolati in ambulatorio
- 100 pazienti che hanno beneficiato del test diagnostico dell'elettroforesi dell'emoglobina
- 149 operatori sanitari coinvolti nelle attività di formazione
- 334 persone coinvolte in sessioni di educazione e sensibilizzazione (genitori, familiari, pazienti, operatori sanitari, *stakeholder* e *caregiver*).

Beneficiari indiretti:

Comunità di Nairobi Nord-Est, residenti nella sub-contea di Ruaraka, per cui stimati 500.000 abitanti

Risultati:

- Implementazione di un servizio diagnostico specialistico di ematologia pediatrica, gestito da personale competente e accessibile per la popolazione target.
- Riduzione di mortalità e morbilità di pazienti con anemia falciforme per mezzo

di interventi di prevenzione primaria e secondaria e tramite l'implementazione di un servizio di diagnosi e di cura sostenibile, accessibile e di qualità.

- Standardizzazione di procedure cliniche in situazioni di emergenza e di linee guida per la gestione ambulatoriale del *follow-up* dei pazienti con anemia falciforme, nella regione Nord-Est di Nairobi, con target particolare per pazienti pediatrici, residenti delle baraccopoli limitrofe.
- Creazione di relazioni con stakeholder e partner esterni per implementazione di meccanismi di sostenibilità del progetto.

Attività:

- Formazione del team locale per mezzo di sessioni frontali, con relativo accreditamento ECM e training *on-the-job*.
- Eseguite più di **100 sessioni formative** che hanno coinvolto lo staff medico del Ruaraka Uhai Neema Hospital;
- **Formati 158 operatori sanitari** nella gestione dei pazienti con anemia falciforme, da novembre 2020 ad aprile 2021.
- Creazione di un meccanismo di *follow-up* dei pazienti ammessi in pediatria presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital (o riferiti). Ad oggi vengono assistiti 120 pazienti regolarmente presso l'ospedale: le pazienti di sesso femminile sono il 52%, il 24% delle quali ha meno di 5 anni, con una media di 5 nuove diagnosi al mese nell'ultimo anno.
- Condotte sessioni di educazione e sensibilizzazione sui maggiori temi di salute legati all'anemia falciforme con i familiari e i pazienti. Sono state organizzate **sessioni di educazione sanitaria**, per mezzo della piattaforma online Zoom e per mezzo di incontri in presenza, **raggiungendo 768 beneficiari**, tra genitori, familiari, pazienti, operatori sanitari, *stakeholder* e *caregiver*.
- Nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2021, si sono organizzati *health talk* in collaborazione con le cliniche satelliti, situate nelle baraccopoli, come eventi di sensibilizzazione. Sono stati eseguiti un totale di **600 test gratuiti**.

Fattori favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi:

- Ricezione positiva da parte dei beneficiari rispetto alle attività di educazione, sensibilizzazione e formazione.
- Terreno fertile e *networking* basato sulla

presenza di collaborazioni e attività pre-esistenti all'attuazione del progetto.

- Nonostante la situazione di emergenza sanitaria, si è comunque garantito il raggiungimento dei risultati attesi.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- Pandemia in corso: impatto economico e culturale sui pazienti, con riduzione degli accessi in ospedale e aumento di paure, credenze e stigma; re-direzionamento delle risorse umane e materiali sanitarie per la gestione dell'emergenza, con ridotte occasioni di formazione e impedimenti nella routine dell'attività clinica.
- Misure di restrizione e effetti indiretti del *lockdown*: limitazione nelle attività di formazione (ridotti numero di partecipanti, tipologie di attività per rispettare le norme di distanziamento sociale), negli eventi di sensibilizzazione (per ridurre il rischio del contagio), considerati i target di progetto (pazienti cronici e operatori sanitari) come categorie a rischio.

5.1.14. Progetto Banjuka

Descrizione progetto:

Il Progetto Banjuka interviene in una delle aree più povere della periferia nord-orientale di Nairobi, la baraccopoli di Baba Dogo, ed è rivolto a quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L'obiettivo del progetto è **migliorare la vita e la salute dei più giovani**

e promuoverne l'emancipazione attraverso forme di espressione artistica quali musica, teatro, danza e altre attività formative.

Finanziato da:

Il principale donatore è una famiglia italiana che da anni sostiene il progetto e consente di portare avanti le diverse attività.

Attività:

- Formazione per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione.
- Sessioni di *awareness*/educazione per gli alunni.
- Workshop su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio) con operatori sociali specializzati, *counselor*, personale medico.
- Servizio di *counseling*: uno psicologo incaricato nell'ambito del progetto conduce regolari visite domiciliari, sessioni di ascolto e di rafforzamento del gruppo di giovani coinvolti.
- Corsi di musica: canto, chitarra, *nyatiti*, percussioni, batteria, flauto.
- Corsi di danza: danze africane tradizionali, balli moderni e contemporanei.
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità.
- Workshop di promozione culturale per genitori e membri della comunità.

Risultati:

Sono state realizzate **66 sessioni** in totale; le sessioni comprendono lezioni di chitarra, vocalizzo/canto, percussioni e danza. La tabella di seguito mostra i beneficiari del progetto Banjuka nel corso del 2021.

| Classe | Ragazze | Ragazzi | Totale per classe |
|---------------|-----------|-----------|-------------------|
| Chitarra | 3 | 10 | 13 |
| Percussioni | 2 | 18 | 20 |
| Danza | 28 | 4 | 32 |
| Canto | 12 | 3 | 15 |
| TOTALE | 45 | 35 | 80 |

- Di questi, **5 ragazze e 4 ragazzi** hanno completato l'**istruzione secondaria**, mentre **5 ragazze e 2 ragazzi** hanno completato la loro **istruzione primaria** e si sono iscritti alla scuola secondaria.
- Realizzate 24 sessioni di supporto psicossociale su temi di *life skill*/educazione psicologica e di *counselling*.
- Realizzati **2 workshop** e *training* di *capacity building* con l'obiettivo di aumentare le capacità del team di progetto.
- **Corso online di mentorship** con focus sull'acquisizione di *soft skills* e sulla prevenzione del Covid-19 ha raggiunto un totale di **68 beneficiari** (20 uomini e 48 donne).

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- La sfida principale per il progetto è stata l'impatto della pandemia. La pandemia ha limitato in particolare la possibilità di riunire normalmente i bambini in grandi gruppi. Per questa ragione si sono dovute realizzare sessioni in piccoli gruppi per ridurre gli assembramenti.

5.2. IN ITALIA

Oltre alle attività progettuali a difesa del Diritto alla Salute delle fasce di popolazione più vulnerabili, in Italia World Friends realizza una costante attività di formazione, sensibilizzazione e promozione della solidarietà internazionale. L'impegno è diretto soprattutto a far conoscere la realtà africana – attraverso eventi, programmi di educazione allo sviluppo, formazione e sensibilizzazione – con l'obiettivo di tenere aperto un dialogo fra Nord e Sud del mondo, e generare comportamenti di solidarietà specialmente fra le giovani generazioni.

■ **5.2.1. Gli ambulatori a Torino**

Descrizione progetto:

L'obiettivo di quest'azione è di **migliorare le condizioni di salute delle persone vulnerabili e senza fissa dimora di Torino**, offrendo servizi ambulatoriali e favorendo un'alleanza medico-paziente costruttiva per il riavvicinamento delle persone più vulnerabili al Sistema Sanitario Nazionale.

Finanziato da:

Fondazione Compagnia di San Paolo

Partner:

Amref/CCM

Attività:

- Definizione di **linee guide predefinite e condivise** per una presa in carico globale delle persone senza fissa dimora di Torino.
- Realizzazione di attività ambulatoriali (visite mediche, distribuzione farmaci da banco).
- Riferimento a strutture sanitarie e riaggancio dei pazienti al Sistema Sanitario Nazionale.

Risultati:

- **Riavviati gli ambulatori** della città di Torino che hanno interrotto l'attività durante la pandemia da Covid-19, nello specifico: tre sedi ufficiali (via Nizza 24 – Congregazione San Vincenzo de' Paoli; via Saccarelli 21 – Gruppo volontariato Vincenziano; Via Pacini 18 – Gruppo Abele).
- Seguiti **403 pazienti** con **817 visite** totali.
- Consolidato gruppo di lavoro di **25 operatori sanitari** (di cui 10 continuativamente attivi).

■ **5.2.2. Educazione alla salute: conoscere per vivere meglio**

Descrizione progetto:

Il progetto **mira all'aumento di conoscenze e la sensibilizzazione su temi legati alla salute di persone senza fissa dimora** o in condizioni di disagio nella città di Torino.

Finanziato da:

Chiesa Valdese attraverso Otto per mille

Partner:

Amref/CCM

Attività:

Percorso di incontri di educazioni sanitaria su temi quali: igiene e alimentazione; primo soccorso; malattie sessualmente trasmissibili; Covid-19 e prevenzione.

Risultati:

- **Realizzato materiale didattico** per la conduzione dei corsi.
- **Formati 14 utenti** che hanno partecipato ad almeno un incontro.

■ 5.2.3. Costruire reti per il diritto alla salute

Descrizione progetto:

Il progetto mira alla **formazione e al potenziamento delle capacità nella gestione di pazienti vulnerabili** di operatori sanitari sul territorio di Torino.

Finanziato da:

Fondazione Lavazza

Attività:

- Realizzazione di un percorso di formazione per operatori di settore, gestito da referenti riconosciuti della rete di Torino sui seguenti temi: aggiornamento senza fissa dimora a Torino (Referente Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora); gestione detenuti (Garante Detenuti); situazione Centri ISI/STP (Referente ISI).

Risultati:

- **Formati 25 operatori sanitari** che hanno partecipato ai corsi.

■ 5.2.4. Torino Street Care

Descrizione progetto:

Il progetto prevede l'attività di medici e operatori sanitari volontari impiegati in attività di supporto alla popolazione senza fissa dimora o in condizioni di disagio sulle strade di Torino e provincia in risposta alla crisi scaturita dalla pandemia di Covid-19.

Patrocinato da:

Ordine Medici e Odontoiatri di Torino

Partner:

R@inbow for Africa, Associazione Volontaria "Camminare Insieme", Amref/CCM, Danish Refugee Council

Attività:

- Assistenza medica (visite d'urgenza e supporto) alle persone senza fissa dimora.
- Distribuzione di vestiario, coperte, cibo e bevande.
- Somministrazione di vaccini contro il Covid-19.

Risultati:

- Dedicati **3 box** (di 20) **presso l'hub vacci-**

nale di Asl Torino al Lingotto per la vaccinazione di persone senza fissa dimora o in condizioni di disagio.

- Somministrate oltre **30.000 vaccinazioni** nel primo mese di attività dei box.

■ 5.2.5. Educazione allo sviluppo

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo viene svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

- Nelle **scuole** di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti e animatori di World Friends rivolti a bambini, giovani, genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;

- Nelle **università**, dove membri di World Friends tengono corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo, in particolare in ambito sociosanitario. Sono state attivate convenzioni che permettono agli stagisti di partecipare ai programmi di World Friends in Italia e Kenya. Attualmente le Università coinvolte sono:

- ISPI School – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
- Università Campus Bio-medico di Roma
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
- Università degli Studi di Torino – Scuola di Medicina

■ 5.2.6. Peaks Doc – World Friends

Obiettivo generale:

La sezione "Peaks Doc – World Friends" ha l'obiettivo di **promuovere attività, iniziative ed eventi sportivi, di outdoor e alpinismo** mirati a sostenere progetti di cooperazione e a sensibilizzare la sinergia tra questi due mondi.

Attività:

- Coordinamento progetto "Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal".
- Coordinamento delle attività di *bouldering* durante l'evento Cala Festival Race.
- Incontro con i bambini della scuola Saint Denis di Torino per raccontare il progetto "Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal" e la storia di Carlalberto "Cala" Ciamenti.

■ 5.2.7. PenPal Project

Descrizione progetto:

L'iniziativa ha come obiettivo la realizzazione di uno **scambio epistolare tra studenti in Kenya e in Italia**. Nello specifico, sono state individuate la scuola primaria di Oloolua in Kajiado e la scuola To Be Together di Acqui Terme. Gli studenti di entrambe le scuole produrranno delle lettere che verranno successivamente trasportate tra i due paesi durante i viaggi e le missioni dello staff *expat* di World Friends.

Partner:

Cooperativa Sociale CrescereInsieme

Attività:

- Realizzato un video promozionale dell'iniziativa da presentare alle scuole interessate in Italia.
- A dicembre 2021 sono partite le prime lettere dall'Italia al Kenya.

5.3. IN NEPAL

Nel 2021 World Friends inaugura il proprio primo progetto nella **Repubblica Democratica Federale del Nepal**. A seguito del terremoto del 2015, numerose infrastrutture sono andate distrutte e la bassa valle dell'Everest, dove è concentrato l'intervento di World Friends, è lontana dalle mete del turismo alpino, e per questo esclusa dalle più importanti fonti di reddito. Attraverso il suo progetto, World Friends mira a contribuire a un accesso equo all'istruzione per la giovane popolazione dei villaggi nel distretto di Solukhumbu.

■ 5.3.1. Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal

Descrizione progetto:

L'obiettivo del progetto è **completare le scuole primarie di Shree Pattale e Necha Gahri**, villaggi della bassa valle dell'Everest grazie al supporto sul campo del partner in loco: entrambe le scuole sono state distrutte al terremoto del 2015 e solo parzialmente ricostruite. L'iniziativa vuole ricordare il noto e forte alpinista Carlalberto "Cala" Cimenti, tragicamente scomparso e già impegnato in progetti di cooperazione con Peaks Doc - World Friends.

Finanziato da:

Campagna di *crowdfunding* su Eppela

Partner:

Find The Cure Italia ODV, Monviso Nepal Foundation, Cecy Onlus

Attività:

- Ricostruzione dell'aula di informatici e la biblioteca della scuola di Shree Pattale
- Ricostruzione di due moduli di due aule ciascuno nella scuola di Necha Gahri, costruiti con struttura antisismica in cemento armato, muri in pietra e tetto in lamiera azzurra, secondo le tipologie tipiche del posto.

Risultati:

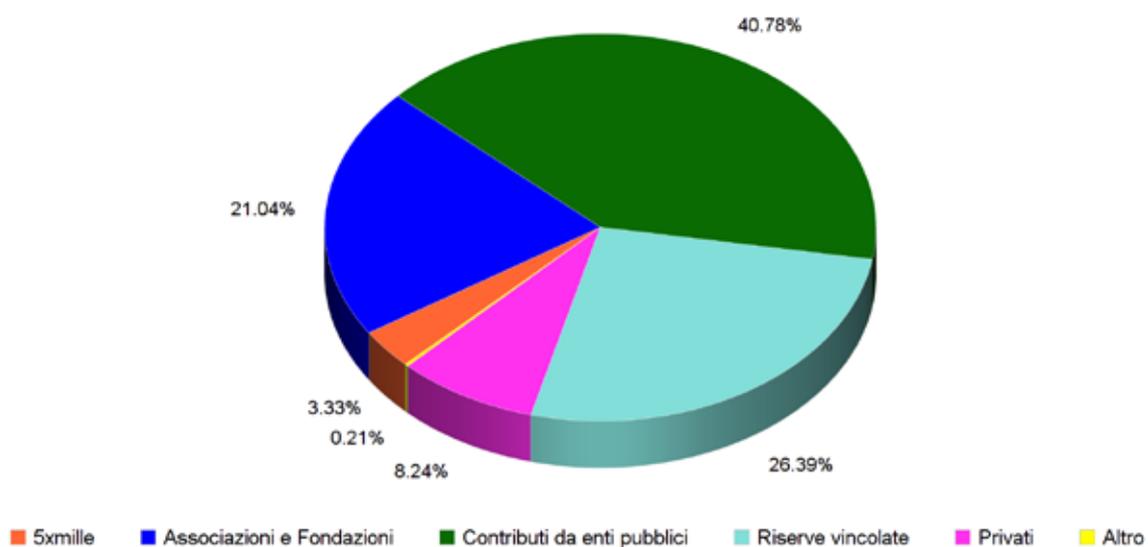
- **Iniziata la costruzione delle due aule** mancanti della scuola di Shree Pattale.



6.

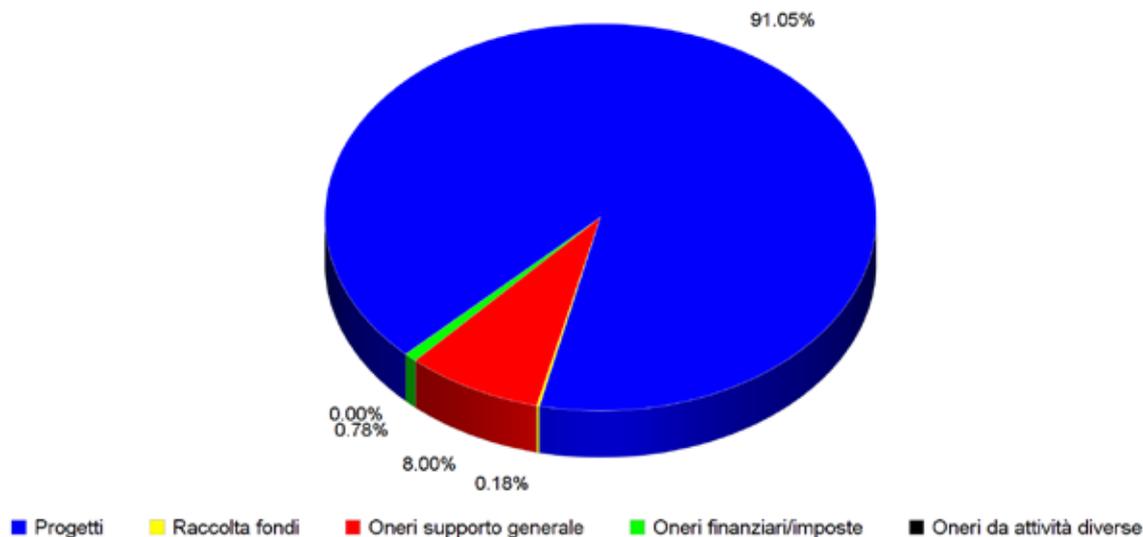
SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA

6.1. ANALISI DELLE RISORSE



| Analisi delle risorse 2021 | |
|-----------------------------|------------------|
| 5xmille | 47.481 |
| Associazioni e Fondazioni | 300.231 |
| Contributi da enti pubblici | 581.949 |
| Riserve vincolate | 376.562 |
| Privati | 117.616 |
| Altro | 3.057 |
| Totale | 1.426.896 |

6.2. UTILIZZO DELLE RISORSE



| Utilizzo delle risorse 2021 | |
|-----------------------------|------------------|
| Progetti | 1.048.518 |
| Raccolta fondi | 2.020 |
| Oneri supporto generale | 92.148 |
| Oneri finanziari/imposte | 8.943 |
| Oneri da attività diverse | - |
| Totale | 1.151.629 |

6.3. Il 5x1000

Lo Stato italiano destina una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche (5 per mille dell'imposta dovuta) in base alle indicazioni dei contribuenti nelle proprie dichiarazioni dei redditi a favore del volontariato e delle organizzazioni. World Friends Onlus è iscritta nell'elenco dei beneficiari del riparto del 5 per mille e ogni anno destina i proventi ricevuti al sostegno del diritto alla salute in Kenya e in Italia.

| Scelte a favore di Amici del Mondo – World Friends Onlus | | |
|--|---------------|-----------|
| Esercizio finanziario | Numero scelte | Importo |
| 2018 | 1.065 | 53.282,67 |
| 2019 | 1.066 | 51.328,84 |
| 2020 | 970 | 47.481,00 |

6.4. CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

6.4.1. Send a Doctor

A marzo 2021 è stata lanciata la campagna di raccolta fondi **“Send a Doctor”**, mirata al **sostegno del lavoro dei medici e degli operatori di World Friends** attivi sul territorio (in Kenya e in Italia) in risposta alle conseguenze della pandemia di Covid-19 sulla popolazione locale più svantaggiata. Le donazioni raccolte attraverso la campagna sono state destinate al supporto delle seguenti attività: servizi di screening sul territorio; attività di autoambulanza; sessioni di educazione sanitaria; servizi per il miglioramento dello stato di salute e nutrizione delle persone più fragili.

La campagna è stata diffusa tramite newsletter telematica, newsletter cartacea e social media. Per promuovere la raccolta fondi è stato inoltre realizzato il **Calendario Solidale 2022 “Strade”** con fotografie raffiguranti paesaggi keniani e persone al fianco delle quali l’organizzazione opera da 20 anni.

6.4.2. Campagna di crowdfunding “Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal”

A seguito della tragica scomparsa dell’alpinista **Carla Alberto “Cala” Cimenti**, già impegnato in progetti di cooperazione con Peaks Doc - World Friends, World Friends ha promosso una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma **Eppele**. Il nome della campagna (e dell’omonimo progetto) prende il nome dal libro pubblicato da Cala Cimenti. L’obiettivo della campagna era di 32.615 euro, necessari alla costruzione di due aule per il completamento della scuola del villaggio di Shree Pattale nel distretto di Solukhumbu. L’obiettivo è stato raggiunto in 22 giorni e la campagna è stata estesa per raccogliere ulteriori 26.000 euro per la costruzione di due moduli di due aule della scuola di Necha Gahri situata nello stesso distretto. In totale sono stati raccolti 56.003 euro che hanno consentito l’inizio dei lavori in entrambe le scuole.

6.4.3. Fiori degli Slum

Nel dicembre 2014 è stata lanciata per la pri-

ma volta la campagna **“Fiori degli Slum”** per la **difesa del diritto alla salute dei minori** che vivono nelle baraccopoli di Nairobi, dove un bambino su venti muore prima di raggiungere i 5 anni a causa della povertà e dell’inaccessibilità o insufficiente qualità dei pochi servizi sanitari esistenti.

I bambini sono la più grande ricchezza della società: proteggerli, nutrirli e curarli significa coltivare la speranza e il futuro della loro comunità. L’obiettivo promosso da World Friends con la campagna è quello di permettere ai **“Fiori degli Slum”** di fare ciò che è diritto di ogni bambino: crescere.

Scopo della campagna è potenziare l’attività di World Friends per la prevenzione e la cura all’interno degli slum e di sostenere il reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital, il centro ospedaliero realizzato da World Friends per fornire cure mediche gratuite alle persone più bisognose, in particolare bambini e giovani mamme, che vivono nelle baraccopoli di Nairobi. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

6.4.4. Adotta una Mamma

Nel 2010 è stata lanciata la campagna **“Adotta una Mamma”**, nata per sostenere il **Reparto di Maternità del R.U. Neema hospital e la maternità sicura in Africa**, per garantire alle mamme un’assistenza medica e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Ogni anno nel mondo circa 295.000 donne muoiono dando alla luce un bambino, a causa di complicanze durante la gravidanza o al momento del parto, spesso eseguito senza alcun tipo di assistenza, in condizioni igieniche critiche e in strutture sanitarie fatiscenti o inadeguate. Il 94% della mortalità materna globale si verifica nei Paesi in via di sviluppo, con l’Africa Subsahariana che da sola rappresenta l’86% del fenomeno¹.

In Kenya la mancanza di servizi e di personale adeguato, le cure troppo costose e l’impossibilità di controlli prenatali mettono a rischio la salute delle donne incinte e dei loro bambini, causando gravi complicazioni che possono portare all’invalidità, ad infezioni, alla contaminazione del feto, fino alla morte propria e del bimbo che portano in grembo.

¹ <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/maternal-mortality>

La campagna mira a garantire un'assistenza di qualità presso il R.U. Neema Hospital attraverso i seguenti servizi:

- ambulatorio prenatale;
- prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV;
- permanenza in ospedale;
- parto naturale assistito/parto cesareo;
- *follow-up* post parto;
- assistenza e visite ai neonati fino al completamento del ciclo vaccinale.

■ 6.4.5. Nessuno Escluso

Dal 2012 è attiva la campagna **“Nessuno Escluso”, nata per sostenere il progetto integrato di inclusione sociale per bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi**: un'opportunità per loro e le loro famiglie di uscire allo scoperto, emanciparsi e combattere lo stigma esistente dei confronti della disabilità.

La campagna mira a consolidare ed espandere il programma di fisioterapia/terapia occupazionale già attivato da World Friends, facilitare l'accesso al mondo del lavoro ai genitori con figli disabili, potenziare l'accesso all'educazione per i bambini con disabilità e sensibilizzare le comunità degli *slum* nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità. Nello stesso tempo si vuole **informare e sensibilizzare la cittadinanza italiana sul tema della disabilità** nei paesi in via di sviluppo con particolare riferimento alla situazione dei ragazzi disabili degli *slum* di Nairobi. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

■ 6.4.6. Nati nel posto giusto

La mortalità neonatale in Kenya sta progressivamente calando, ma i numeri sono ancora preoccupanti. Ad oggi muoiono circa 19,6 bambini ogni 1000 nati, ma prendendo in considerazione gli *slum* di Nairobi il numero sale vertiginosamente a 150 su 1000. Inoltre, una volta nati sono molti i bambini nelle baraccopoli di Nairobi che possono incorrere in gravi problematiche. I pochi controlli in gravidanza e il mancato supporto sanitario può provocare

parti pretermine. La carenza alimentare nei primi giorni di vita può invece portare a disabilità e malnutrizione acuta.

La campagna **“Nati nel posto Giusto”** è stata lanciata nel 2010 con l'obiettivo di **raccogliere fondi per costruire il Reparto Maternità del Ruaraka Uhai Neema Hospital**, il centro sanitario polivalente costruito ed inaugurato da World Friends nel 2008, che presta servizi sanitari ai pazienti più poveri delle baraccopoli, e che garantisce l'educazione sanitaria della popolazione, la formazione del personale medico e paramedico locale.

Il Reparto Maternità, inaugurato il 18 febbraio 2011 ha l'obiettivo di tutelare la salute delle mamme e dei loro bambini fornendo loro assistenza medica, sanitaria e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Oggi la campagna sostiene le attività nei reparti di Pediatria e Maternità del R.U. Neema Hospital per offrire tutti i servizi necessari alla tutela del nascituro, garantendo visite prenatali, ecografie ostetriche, cure post-parto e coprendo le spese per i parti naturali e cesarei. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

6.5. EVENTI CHARITY

23 aprile – “Ti regalo una ricetta!”: evento promosso insieme alla Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme, nell'ambito del quale ai partecipanti sono state consegnate specialità curdo-irachene, libiche e siriane direttamente a casa. I fondi raccolti durante l'evento hanno sostenuto la Mensa Caritas di Fraternità Monsignor Giovanni Galliano di Acqui Terme.

29 luglio – “Focaccina Day”: evento promosso dalla Pro loco di Ovrano insieme al CAI di Acqui Terme. Le focaccine sono state preparate dal cuoco Claudio Barisone e vendute grazie al team di volontari dell'evento, tra i quali anche il gruppo di volontari di Acqui Terme di World Friends. I fondi raccolti sono stati destinati a favore dei progetti socio-sanitari di World Friends in Kenya e in Italia.



7.

ALTRE INFORMAZIONI



7.1 LA COMUNICAZIONE

World Friends sviluppa in Italia un'intensa **attività di comunicazione**, con tre obiettivi principali: **informare** i sostenitori su come sono impiegate le loro donazioni, **sensibilizzare** l'opinione pubblica e **raccogliere fondi**. Fondamentale è il **contatto costante con i donatori, i sostenitori** e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di **newsletter telematiche ed una annuale cartacea**, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa e in Italia, comunicano le ultime novità dal campo e, in particolare in caso di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la **comunicazione tramite web** (il sito www.world-friends.it, la *newsletter* telematica, i *social network*): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. Il sito di World Friends è stato rinnovato e rilanciato all'inizio dell'anno.

La Newsletter telematica, inviata a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto circa 4.000 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta oltre 5.700 iscritti, mentre il profilo Instagram conta oltre 900 follower. Sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video relativi alle proprie attività progettuali sul campo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione sul territorio. Dal 2012 World Friends ha attivato anche un canale Twitter, con il profilo @WFriends per informare e sensibilizzare in maniera diretta e immediata sul lavoro che tutti i giorni viene svolto dagli operatori in Africa e in Italia. Ad oggi si registrano più di 370 follower. Nel 2021 World Friends ha anche aperto un profilo su LinkedIn, in modo da raggiungere nuovo pubblico ed esperti di settore attraverso la pubblicazione di aggiornamenti dal campo e offerte di lavoro. Il profilo conta oltre 160 follower.

7.1.1. I media

Molteplici iniziative promosse da World Friends o a cui ha partecipato l'Associazione sono state oggetto di interesse dei media nazionali. Nel corso del 2021, le attività di World Friends sono state menzionate o state oggetto di approfondimento dalle seguenti **testate** (stampa e web):

- La Repubblica – Mondo Solidale
- Corriere della Sera
- Il Fatto Quotidiano
- A piccole dosi – blog del giornalista Maurizio Paganelli sul sito di La Repubblica
- Corriere Torino
- La Stampa – Alessandria
- La Nuova Provincia
- La Voce di Asti
- Gazzetta d'Asti
- L'Ancora
- Alessandria 24
- Il Piccolo
- Alessandria Today
- Meridiani e Montagne
- Salute Internazionale
- Torino Medica

Inoltre, rappresentanti dell'Associazione sono stati ospiti delle seguenti **trasmissioni radiofoniche**:

- La Presidente di World Friends Silvana Merico ospite di Radio Vaticana per la trasmissione "Magari" condotta da Lucas Duran per la presentazione del libro "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia".
- Erika Siffredi, partner e promotrice del progetto "Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal" ospite di Radio Number One per presentare il progetto e la campagna di *crowdfunding* collegata.

Infine, World Friends ha anche avuto dei **passaggi televisivi** nelle seguenti trasmissioni:



- Intervista a Carlalbero “Cala” Cimenti, Erika Siffredi e Francesco Cassardo nella trasmissione di Rai1 “Da noi... a ruota libera”, condotta da Francesca Fialdini, per raccontare della tragica esperienza sul Gasherbrum VII e presentare le attività di Peaks Doc – World Friends.
- Intervista di Enzo Romeo al Dott. Gianfranco Morino sulle disparità di accesso ai vaccini tra Nord e Sud del mondo per il TG2 di Rai2.
- Approfondimento sul libro “La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia” e testimonianza del Dott. Gianfranco Morino nella rubrica “Tutto il bello che c’è” del TG2 di Rai2.
- Speciale “Covid-19” del TG1 di Rai1 con la partecipazione della Dott.ssa Maria Vittoria De Vita sulla situazione pandemica nel contesto degli slum e dei villaggi in Kajiado.

■ 7.1.2. Gli approfondimenti

Nel corso del 2021, sul sito e sui canali social di World Friends sono state diffuse due rubriche di approfondimento su tematiche sanitarie a cura del Dott. Gianfranco Morino e del Dott. Antonio Melotto.

- La forza di Ippocrate
L’approfondimento a cura del Dott. Gianfranco Morino, Responsabile World Friends Kenya, è una testimonianza diretta che offre uno sguardo senza filtri sulla drammatica realtà delle baraccopoli di Nairobi esposte ai pericoli derivanti dal Covid-19. Durante l’anno sono stati pubblicati 5 capitoli, sommati ai 17 pubblicati l’anno precedente e disponibili sul sito di World Friends.

I racconti del Dott. Gianfranco Morino sono stati raccolti nel libro “La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia”, arricchito dal contributo del Dott. Paolo Leoncini, medico di

World Friends che porta la sua testimonianza dal Nord del Mondo, dalle strade di Torino, dove lavora con le persone senza fissa dimora. Il libro è arricchito dalla postfazione del giornalista Maurizio Paganelli (La Repubblica) che ha contribuito a curarne la pubblicazione.

Tutto il ricavato dalle vendite del libro è destinato ai progetti di sviluppo di World Friends. Il libro è edito dalla casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

■ World Health

Il Dott. Antonio Melotto, chirurgo ortopedico e Responsabile del Community-Based Rehabilitation Program, racconta in maniera semplice, ma completa, i concetti di Salute Globale e One Health, utili per comprendere la genesi, la diffusione e le modalità per rispondere efficacemente alla pandemia di Covid-19. Durante l’anno è stato pubblicato 1 articolo di approfondimento, attualmente disponibile sul sito di World Friends.

7.2. INIZIATIVE PROMOZIONALI E CULTURALI

4 febbraio – “Uomini di buona volontà: Storie di disabilità”: il Dott. Gianfranco Morino, Responsabile World Friends Kenya, e il Dott. Antonio Melotto, Responsabile del Progetto Comunitario di Riabilitazione, insieme a Luca Ramigni, terapeuta di Fondazione Fontana Onlus, hanno partecipato a un incontro online nell’ambito della rassegna “Uomini di buona volontà”, organizzata dal Comune di Lurago d’Erba. Durante l’incontro i medici di World Friends hanno illustrato il contesto di disagio sociale nel quale opera l’Associazione con particolare attenzione al tema della disabilità.

14 febbraio – “Ascoltando parole buone: Fra pandemia e sistema internazionale”: evento online con la partecipazione di Riccardo Re-



daelli, professore ordinario di Geopolitica e di Storia e istituzioni dell'Asia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, organizzato insieme ad Azione Cattolica Italiana e Azione Cattolica – Diocesi di Acqui Terme.

25 marzo – Festa di inaugurazione della scuola di Nendoruko: rappresentanti di World Friends Kenya hanno partecipato all'inaugurazione della scuola, realizzata grazie al sostegno di Alba Care Foundation.

7 aprile – Quality Healthcare Kenyan Awards: la seconda edizione dell'evento, tenutosi online in occasione della Giornata Mondiale della Salute, ha visto la partecipazione del Dott. Gianfranco Morino, insignito del premio "Life Time Achievement Award". L'iniziativa premia le eccellenze nel campo della sanità in Kenya. Durante la cerimonia è stata ricordata la conferma del Livello 5 nella Qualità dei Servizi certificato al Ruaraka Uhai Neema Hospital secondo il sistema SafeCare di PharmAccess Group.

25 maggio – "27 anni di cooperazione tra Africa e Italia": l'evento online, promosso dalla Fondazione Ivo de Carneri Onlus, ha visto la partecipazione del Dott. Antonio Melotto, Responsabile del Programma Comunitario di Riabilitazione, che ha portato la propria testimonianza sul progetto per la prevenzione della disabilità sull'Isola di Pemba.

9 giugno – "La Salute Globale oltre l'emergenza": durante l'evento online, è stato presentato l'omonimo policy brief a cura delle organizzazioni del Network Italiano Salute

Globale. All'evento ha partecipato il Dott. Gianfranco Morino, presentando il contributo di World Friends al documento e illustrando le difficoltà legate alla diffusione della pandemia di Covid-19 nel contesto delle baraccopoli di Nairobi e nel lavoro quotidiano dello staff sanitario del Ruaraka Uhai Neema Hospital.

2 luglio – "Eravamo Immortali": la serata di presentazione dell'omonimo libro, tenutasi a Valloriate (CN) nell'ambito di "Nuovi Mondi Festival", ha visto la partecipazione dello sciatore e autore Maurizio "Manolo" Zanolla che ha raccontato il progetto "Sdraiato in cima al mondo: una scuola per il Nepal" e promosso la campagna di *crowdfunding* a esso associata.

10-11 luglio – "Memorial Riccardo Borney": raduno e gara di boulder a Cogne-Lillaz (Valle d'Aosta), nell'ambito del quale il Dott. Paolo Leoncini, Vicepresidente di World Friends, ha presentato il progetto "Sdraiato in cima al mondo, una scuola per il Nepal".

3 settembre – "Convivere": la serata, tenutasi nel Comune di Alice Bel Colle, è parte della serie di incontri "Intrecci", organizzati per celebrare i 30 anni della Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme. Nell'ambito della serata è stato proiettato un messaggio da parte del Dott. Gianfranco Morino direttamente da Nairobi.

15 settembre – "SonoMobile: Ecografia territoriale e gravidanza sicura": evento online realizzato per la chiusura del progetto SonoMobile durante il quale sono stati illustrati i



risultati raggiunti nel corso dei tre anni di implementazione, la sostenibilità e le prospettive future del progetto. L'evento ha visto la partecipazione di: Dott. Gianfranco Morino, Lucia Pincerato, Dott.ssa Maria Vittoria De Vita (World Friends); Luca Scali (Centro Salute Globale - Regione Toscana); Isabella Cipullo (Università degli Studi di Torino); Mike Mulongo (Consulente esterno in valutazione); Pratap Kumar (Health-E-Net).

1 - 31 ottobre - "Mese rosa": iniziativa dedicata alla prevenzione del tumore al seno nel mese di ottobre. Svolte sessioni di educazione e prevenzione del cancro al seno presso il R.U. Neema Hospital e in strutture partner negli insediamenti informali di Nairobi. Promossa una campagna di sensibilizzazione via social media.

28 ottobre: "La salute diseguale. Il Covid a Sud e Nord del Mondo" (Acqui Terme): evento di presentazione del libro "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia" presso la Chiesa di San Francesco di Acqui Terme con la partecipazione dell'autore Dott. Gianfranco Morino. La serata, che si collega al tema della Giornata Missionaria, è organizzata dalla Comunità Pastorale San Guido in collaborazione con l'Azione Cattolica interparrocchiale e diocesana, la casa editrice Impressioni Grafiche e la Cooperativa Sociale CrescereInsieme. L'evento è stato accompagnato dalla musica dal vivo del Maestro Enrico Pesce.

4 novembre - "La salute diseguale. Il Covid a Sud e Nord del mondo" (Torino): evento di presentazione del libro del Dott. Gianfranco

Morino "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia" presso la sede della Comunità Salesiana Valdocco a Torino con la partecipazione degli autori Dott. Gianfranco Morino e Dott. Paolo Leoncini. La serata è stata presentata da Paolo Cerrato e ha visto la partecipazione del cantautore Roberto Cavalcante che ha interpretato grandi successi della poesia in musica, da Bob Dylan a Fabrizio De Andrè.

5 novembre - "World Friends: venti anni per i diritti nelle periferie del mondo": webinar online per il ventennale di World Friends con approfondimenti su temi relativi a diritti, salute, sviluppo. All'evento hanno partecipato in qualità di speaker: Padre Alex Zanotelli, Missionario comboniano; Maria José Caldés Pinilla - Centro di Salute Globale - Regione Toscana; Giovanni Mottini - Università Campus Bio-Medico di Roma; Maurizio Paganelli - La Repubblica; Marilena Bertini - Amref/CCM; Gianfranco Morino, Federico Gobbi, Washington Njogu, Antonio Melotto, Paolo Leoncini - World Friends. L'evento è stato moderato da Silvana Merico, Presidente di World Friends.

5 novembre - "La salute diseguale. Il Covid a Sud e Nord del mondo" (Canelli): evento di presentazione del libro "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia" presso la sede della Cassa di Risparmio di Asti a Canelli con la partecipazione dell'autore Dott. Gianfranco Morino. La serata è organizzata dalla Caritas Canelli e dalla Biblioteca Civica "G. Monticone" con il patrocinio del Comune di Canelli.



9 novembre - Lezione di Chirurgia Tropicale: il Dott. Gianfranco Morino ha condotto una lezione di Chirurgia Tropicale presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma in occasione del tour di presentazione del libro "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia".

13 novembre - "La forza di Ippocrate": evento di presentazione del libro "La forza di Ippocrate: storie al tempo della pandemia" con la partecipazione dell'autore Dott. Gianfranco Morino e della Presidente di World Friends Silvana Merico. L'evento è stato arricchito dal recital ispirato al libro e portato in scena da Augusto Benemeglio, Gabriella Manca e Carlo Ninni. L'evento si è tenuto al Teatro Don Mario Torregrossa, presso la parrocchia San Carlo da Sezze di Acilia (RM).

11 novembre - "EuCARE: European cohorts of patients and schools to advance response to epidemics": progetto europeo coordinato da EuResist Network che ha coinvolto oltre 60 scienziati dall'Europa e dal Mondo per chiarire aspetti cruciali sull'epidemia di Covid-19. Tra gli scienziati invitati, ha partecipato all'evento tenutosi a Roma anche il Dott. Gianfranco Morino.

13 novembre - "Enciende la llama 2021": campagna online promossa da Manos Unidas che ha visto la partecipazione di membri dello staff del R.U. Neema Hospital. L'evento è una manifestazione simbolica per promuovere solidarietà e coinvolge tutti i partner di Manos Unidas.

21 novembre - "Cala Festival Race": evento multidisciplinare (boulder, mountain bike, corsa, parapendio) in ricordo di Carlalberto "Cala" Cimenti svoltosi a Trana (TO). L'evento è stato organizzato da Erika Siffredi con il supporto di Peaks Doc - World Friends e B-side Torino. La giornata ha visto la ricca partecipazione di sportivi amatoriali e professionisti.

24 novembre - "Le scelte nel fine vita": workshop organizzato da AMREF-CCM presso Toolbox Coworking a Torino per approfondire l'importanza delle scelte culturali rispetto al fine vita e come gli operatori sanitari possono approcciarsi alla tematica. L'evento è stato moderato dal Dott. Paolo Leoncini.

26 novembre - Convention di Link2007: convention svoltasi online con la partecipazione di

oltre 60 rappresentanti delle ONG socie della rete Link2007. I lavori si sono aperti con la relazione del presidente di Link2007, Roberto Riboldi, e il reporting del premio Paolo Dieci, per poi procedere con la presentazione di cinque temi che hanno costituito le principali aree di lavoro: Policy e Advocacy; Result Based Approach; Comunicazione; Emergenze; Bilancio e Rendicontazione.

1 dicembre 2021 – Marcia commemorativa per le vittime di AIDS: in occasione della Giornata mondiale contro l'AIDS, lo staff del R.U. Neema Hospital ha organizzato una marcia commemorativa per le vittime di AIDS, mirata alla sensibilizzazione della comunità locale e alla lotta allo stigma.

7.3. LE RIUNIONI

■ 7.3.1. Assemblea dei soci

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei soci di Amici del Mondo - World Friends Onlus si è riunita **una volta in seduta ordinaria** (per presentazione, discussione e votazione bilancio consuntivo 2020; presentazione, discussione e votazione bilancio preventivo 2021; nomina Organo di Controllo; approvazione Bilancio Sociale 2020; ventennale World Friends; aggiornamenti progetti Kenya e Italia; varie ed eventuali).

■ 7.3.2. Comitato Direttivo

Nel corso del 2021 il Comitato Direttivo di Amici del Mondo - World Friends Onlus si è riunito **7 volte** per la realizzazione delle attività e dei doveri previsti ai sensi dell'Art. 11, c. 5 dello Statuto di Amici del Mondo – World Friends Onlus.

7.4. Il Codice Etico

Al fine di garantire e mantenere elevati standard d'integrità, coerenza, trasparenza e *accountability* relativamente alle finalità ed alle modalità del proprio operato, World Friends ha deciso di produrre un Codice Etico e di Condotta.

Il Codice Etico e di Condotta redatto si basa sui valori espressi e richiamati nello Statuto, e ai principi affermati in convenzioni internazionali quali le seguenti:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

delle Nazioni Unite;

- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (*Convention on the Rights of the Child - CRC*);
- Convenzione ONU per l'eliminazione delle Discriminazioni contro le donne (CEDAW);
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

World Friends assegna al Comitato Direttivo la funzione di vigilanza rispetto al Codice Etico e di Condotta, affidando a quest'organo il compito di verificare l'adeguatezza degli strumenti preventivi predisposti in ambito di codice etico, di formulare ed attuare eventuali interventi per superare situazioni critiche e/o di potenziale criticità, di ricevere segnalazioni circa possibili o effettive violazioni del codice etico nonché di intervenire a fronte di situazioni ed accadimenti da valutare ed eventualmente da sanzionare. Al fine di poter ricevere segnalazioni circa possibili o effettive violazioni del Codice Etico e di Condotta tutelando la riservatezza dei segnalanti, il Comitato Direttivo si serve di un apposito indirizzo di posta elettronica (vigilanza@world-friends.org).

■ 7.4.1. Principi etici

L'operato di World Friends – in quanto organizzazione nonché nella persona dei propri membri, dipendenti e collaboratori – si ispira ai **principi della solidarietà umana** ed è caratterizzato dal rispetto e dalla promozione attiva dei principi sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Di seguito i **principi etici fondamentali** su cui si basano tutte le attività della nostra associazione e a cui ogni membro, dipendente e collaboratore di World Friends aderisce ed è tenuto a conformarsi:

- Rispetto e promozione dei diritti umani nonché delle libertà fondamentali
- Non-discriminazione
- Solidarietà
- Lealtà e reciproco rispetto
- Professionalità
- Integrità ed onestà

Il Codice Etico di World Friends oltre ai principi di carattere generali sopra elencati definisce anche un codice di comportamento da tenere nelle relazioni con l'esterno e in particolare:

Rapporti con Dipendenti, Collaboratori e Consulenti

Le risorse umane - siano essi dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari - rappresentano

una componente fondamentale dell'identità e dell'operato di World Friends. La dedizione e la professionalità degli operatori sono elementi e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Associazione.

World Friends si impegna pertanto a valorizzare e sviluppare le competenze delle persone che a vario titolo collaborano con l'Associazione. A tal fine offre a tutti gli operatori le medesime opportunità di crescita professionale, determinando quest'ultime solamente in base a criteri di merito, disponibilità e necessità.

Sia per quanto riguarda la selezione degli operatori che il successivo sviluppo professionale dei medesimi, l'Associazione assicura un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di genere, di estrazione sociale, di status economico, di condizione fisica o psicologica, di fede religiosa, di affiliazione politica o di condizione personale, di nazionalità o di origine.

Volendo privilegiare l'impiego di personale locale e promuovere una crescita democratica nel rispetto della dignità del lavoratore nei paesi in cui interviene, World Friends si riserva eventualmente di sottoscrivere accordi più favorevoli di quelli esistenti nell'area di intervento, al fine di garantire una retribuzione che permetta di soddisfare le esigenze basilari del lavoratore e del suo nucleo familiare. Tuttavia, richiamandosi all'idea di una economia di eguaglianza, ci si propone di non discostarsi troppo, per eccesso, dalle retribuzioni medie praticate nell'area di intervento al fine di non alterare l'economia locale.

Particolare attenzione viene prestata alla selezione ed alla formazione del personale espatriato coinvolto che, oltre a dover presentare la necessaria competenza professionale, dovrà aderire pienamente ai principi ispiratori indicati. World Friends si impegna al rispetto della legislazione italiana in materia di risorse umane, e della legislazione del paese ospitante.

Relativamente alle condizioni di lavoro, l'organizzazione promuove e si adopera per creare un ambiente in grado di offrire:

- a. Un contesto adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- b. Un contesto collaborativo e comunicativo, per quanto possibile sereno e salutare;
- c. Un'attenzione all'ascolto e alla prevenzione o, qualora insorga, l'equilibrata gestione di ogni istanza conflittuale;
- d. Condizioni il più possibile salubri e sicure,

considerando le possibili situazioni critiche oggettive e complesse che alcuni contesti di intervento possono presentare, facendo anche affidamento su un costante impegno dei propri operatori a contribuire alla prevenzione dei rischi, alla salvaguardia dell'ambiente e all'incolumità di sé stessi e di terzi.

e. Un contesto il più consono possibile, fornendo ai propri operatori beni materiali ed immateriali ritenuti necessari per poter svolgere al meglio le proprie mansioni, secondo le disponibilità, i principi e le strategie adottate da World Friends. Di rimando gli operatori si impegnano a salvaguardare questi beni, garantendone un uso funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività dell'organizzazione e agli scopi autorizzati dalle specifiche funzioni.

Alla costituzione del rapporto di collaborazione, indipendentemente dal contenuto economico dello stesso, l'operatore ha diritto a ricevere:

- a. informazioni dettagliate sulla funzione e sulle mansioni che è chiamato a svolgere
- b. informazioni sugli elementi normativi e retributivi applicabili alla tipologia di collaborazione posta in essere;
- c. informazioni sulle procedure e sulle norme da adottare al fine di consentire che l'attività sia svolta in coerenza con il Codice Etico e di Condotta, con le *policy* interne all'organizzazione, nella massima sicurezza possibile.
- d. copia del Codice Etico e di Condotta di World Friends.
- e. copia del Manuale inerente le procedure operative e amministrative, se rilevante.

Benché sia responsabilità prima di World Friends di informare adeguatamente i propri operatori sul Codice Etico e di Condotta, ogni operatore è ad ogni modo tenuto a:

- a. prendere debita visione del detto Codice e conoscerne tutte le sue disposizioni;
- b. astenersi da comportamenti contrari ai principi e alle norme contenute nel detto Codice;
- c. selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli costantemente al pieno rispetto del detto Codice;
- d. richiedere alle proprie controparti (fornitori, partner, donatori, ecc.) di agire nel rispetto del detto Codice;
- e. riferire tempestivamente proprie rilevazioni o notizie circa possibili casi o richieste di violazione del detto Codice;

f. collaborare pienamente con le figure addette all'indagine dei suddetti casi;

g. adottare prontamente misure correttive quando richiesto ed impedire qualsiasi tipo di ritorsione.

In via precauzionale, è fatto divieto agli operatori espatriati di prendere parte alla vita politica del paese estero in cui opera.

Rapporti con i Beneficiari

World Friends si impegna a condividere la propria Vision e la propria Mission, ed i valori e principi che ispirano questo Codice, con tutti i soggetti – siano essi individui, organizzazioni o istituzioni – che sono interessati a qualsiasi titolo dalle iniziative promosse dall'Associazione.

World Friends opera coinvolgendo tutti i soggetti a diverso titolo interessati dalle proprie attività in ogni fase di realizzazione delle proprie iniziative – dalla definizione delle azioni, all'implementazione delle attività fino alla valutazione dei propri interventi. I beneficiari vengono dunque debitamente informati riguardo gli obiettivi perseguiti, le attività svolte ed i risultati raggiunti dall'Associazione.

Rapporti con i Donatori

Per poter realizzare le proprie attività in Italia e all'estero l'Associazione si avvale di finanziamenti da parte di donatori pubblici e privati.

I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza e trasparenza. Nell'impiego delle donazioni pubbliche e private viene rispettata pienamente la volontà dei donatori: in caso di impossibilità per cause di forza maggiore non superabili, un diverso impiego andrà concordato con i donatori medesimi.

I trasferimenti dei contributi dei donatori devono essere effettuati su conti intestati all'organizzazione. Non sono ammessi versamenti su conti intestati ad individui. Nel rapporto con i donatori si assicura il pieno rispetto delle clausole indicate all'Articolo 4.2.6 del Codice Etico e di Condotta.

World Friends rifiuta donazioni, sia materiali che finanziarie, derivanti da proventi frutto di commercio di armamenti, materiale pornografico e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.

Rapporti con i Partner

Nell'ambito dei propri interventi World Friends promuove e favorisce il coinvolgimento attivo

e la collaborazione con partner locali e/o internazionali.

La scelta dei partner, sia pubblici che privati, è condizionata ai seguenti criteri:

a. rilevanza rispetto agli obiettivi dell'intervento da realizzare;

b. indipendenza rispetto a partiti politici;

c. condivisione degli stessi principi etici di World Friends.

World Friends non ammette rapporti di dipendenza da soggetti con finalità di lucro e mantiene piena autonomia nei confronti di questa tipologia di interessi.

World Friends promuove la valorizzazione delle capacità e delle competenze locali e dunque favorisce azioni di *capacity building*, qualora rilevanti, nel quadro delle collaborazioni con partner locali.

Rapporti con i Fornitori

Nell'acquisto di beni e servizi per le proprie iniziative, l'organizzazione predilige fornitori locali, ove venga garantita la necessaria qualità del prodotto ed un'affidabile manutenzione dello stesso.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi dai medesimi sono effettuati rispettando procedure chiare e trasparenti, basate su criteri oggettivi e verificabili e che tengono in considerazione il rapporto qualità/prezzo.

I fornitori interessati a collaborare con World Friends devono attenersi alle suddette procedure e garantire il rispetto dei principi e delle norme contenute nel Codice Etico e di Condotta.

Rapporti con i media e interazione sui canali social

World Friends opera ed interagisce su canali mediatici di varia natura per rappresentare e far conoscere il proprio operato. Da ciò derivano frequenti rapporti con giornalisti e altri rappresentanti dei media, nonché interazioni con persone ed altri soggetti sui canali social.

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa attraverso le persone designate, le quali devono operare con la massima correttezza, disponibilità, prudenza e trasparenza.

Le comunicazioni dirette all'esterno devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive dei diritti e, in special modo, non lesive della dignità delle persone - in particolare della dignità dei minori. La presenza sui canali

social è volta a informare e comunicare le attività svolte e a richiamare l'attenzione su temi ed iniziative di rilevanza sociale ed etica. Altra finalità primaria è quella di realizzare un'interazione diretta e più immediata sia con i donatori che con l'opinione pubblica, sempre nell'attenzione a fornire informazioni corrette e nel rispetto della *privacy*.

Nel caso in cui operatori solitamente non addetti alle relazioni esterne si trovino a rappresentare World Friends, pubblicare, rilasciare dichiarazioni e fornire punti di vista a nome dell'organizzazione, questi devono ottenere autorizzazione dal proprio referente e concordare i contenuti con i soggetti competenti.

Le azioni di comunicazione intraprese da World Friends, indipendentemente dal canale utilizzato, vengono realizzate nel rispetto dei principi e delle linee guida promosse dall'Istituto di Autodisciplina della Pubblicità (IAP), a cui World Friends aderisce tramite la piattaforma LINK 2007.

Rapporti con soggetti preposti all'attività di controllo e revisione e con l'autorità giudiziaria

Membri, dipendenti e collaboratori di World Friends sono tenuti a prestare massima e sincera collaborazione ai soggetti preposti a svolgere attività di controllo, revisione, monitoraggio e valutazione, nonché in ambito di accertamenti e verifiche da parte di autorità giudiziarie.

7.5. CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Al 2021 non sono presenti contenziosi o controversie riguardanti Amici del Mondo – World Friends Onlus e/o suoi soci, membri della *governance*, dipendenti e collaboratori.





8.

MONITORAGGIO
SVOLTO
DALL'ORGANO
DI CONTROLLO

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo monocratico ha svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione "Amici del mondo -World Friends Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; l'Associazione non svolge alcuna attività diversa secondaria e strumentale;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico; al riguardo, si dà atto che, per le raccolte fondi occasionali, il prospetto di rendicontazione redatto è in linea con le norme del CTS;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di avanzi di gestione, fondi e riserve a associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo monocratico ha svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "Amici del mondo -World Friends Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione "Amici del mondo -World Friends Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, l'organo di controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore,

pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, l'organo di controllo ha verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida

Il monitoraggio svolto e gli esiti dello stesso contenuti nella presente relazione, seppure rilasciata in data odierna dall'organo di controllo, costituiscono parte integrante del bilancio sociale stesso.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione dell'organo di controllo elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Associazione "Amici del mondo -World Friends Onlus" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 5 luglio 2022

L'organo di controllo



Susanna Russo



Amici del Mondo World Friends Onlus

CODICE FISCALE: 97256540580

BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.
IBAN: IT74 D050 1803 2000 000 11054954

BANCOPOSTA
IBAN: IT39 W07601 03200 0000 47882527

World Friends Italia

Sede legale: Via Cristoforo Colombo 440, 00145 Roma, Italia

Sede operativa: Viale Egeo 137, 00144 Roma, Italia

Tel/fax 06 83081500

info@world-friends.org

World Friends Kenya

Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway

P.O. Box 39433 - 00623. Nairobi, Kenya

Tel. +254 0713 050509. Cell. +254 0735 722237

nairobioffice@worldfriendskenya.org

www.world-friends.it